IL POPOLO ROMANO

ANNO XX. — Numero 185. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Mercoledì, 6 Luglio 1892.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. Necrologie di 50 parole L. 5 — dai 51 ai 100 L. 10 — in più da convenirsi. — Cenno di ringraziamento di cinque linee L. 3.
In Roma, L. 1 la linea. *Fuori*, Cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giudiziarie di 5 colonne, cent. 80 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 5 del mattino.

La Costituente belga

Il periodo, che traversa attualmente il Belgio, è e resterà uno dei più interessanti nella storia politico-parlamentare di quel paese, che con l'Inghilterra divide l'onore del classicismo costituzionale, per la esemplare correttezza, con cui il regime rappresentativo vi funziona.

La Curia fondamentale del Belgio è alla vigilia di essere emendata da una Assemblea costituente, che si riunirà a Bruxelles marietdì prossimo.

I punti sottoposti alla revisione sono essenzialmente due: il diritto di suffragio, che tutti i partiti sono concordi nel volere allargato, sebbene discordi intorno alla misura dell'allargamento; ed il diritto del Re di appellarsi al voto popolare in caso di dissenso tra la Corona ed il Parlamento.

L'accordo tra le varie frazioni, nelle quali si divide la rappresentanza nazionale, non esiste nè per l'una nè per l'altra delle due questioni.

E' serio il partito clericale, che costituisce la maggioranza ed è altrettanto scisso il partito liberale; sicchè è difficile prevedere quale soluzione ne verrà fuori.

Dei clericali un gruppo, che fa capo al signor Woeste, pare inchinevole ad accostarsi alla parte più radicale dei liberali per sostenere il suffragio universale, non voluto nè dal Ministero e dai suoi amici clericali, nè dalla frazione più temperata dei liberali, che segue il Frère-Orban.

Anche il diritto del Re di appellarsi al popolo, il diritto del *referendum*, secondo la parola consacrata dagli usi svizzeri, trova forte opposizione nei libe rali avanzati e piccolo favore in molti dei clericali.

Intanto sta che nessuno dei due grandi partiti politici dispone nell'Assemblea dei due terzi di voti, necessari alla approvazione della riforma, onde qualunque risoluzione potrà soltanto essere il risultato di un compromesso dei clericali, che sono in maggioranza, con una porzione dei liberali.

L'alleanza più naturale sarebbe o dovrebbe essere quella del ministeriali con il gruppo di Frère-Orban; ma essa non ha le simpatie del Woeste, il quale dicesi più inchinevole ad accordarsi con i radicali di Janson sul terreno del suffragio universale, fiducioso che le masse rurali, essenzialmente devote al partito conservatore, bestrebbero ed avanzerebbero per fronteggiare le forze delle classi operaie, sulle quali fanno speciale assegnamento i progressisti avanzati.

E questo connubio, in apparenza mostruoso, in fatto è aiutato dal timore, che gli uni e gli altri hanno di un compromesso tra il Re ed i liberali.

Il Re, dicesi, che asseconderà la maggioranza legale alle proposte del governo.

Certo è che senza reciproche concessioni dall'una e dall'altra parte l'Assemblea, come le recenti elezioni municipali hanno constatato, non potrà venire a capo della progettata revisione.

Nell'interesse particolare del Belgio e nell'interesse generale della causa del civile progresso, sarebbe da augurarsi una risoluzione media, che, avvicinando i due partiti, ne potesse avere di entrambi il consenso.

Le coalizioni difficilmente riescono a produrre frutti sani e duraturi.

Politica e Diplomazia

(S) **Bruxelles**, 5, 2 pom. — Il Re Carlo di Rumenia e il principe di Hohenzollern, provenienti da Londra si trattennero qui un giorno e due alloggiando presso la contessa di Flandra, loro sorella.

Il Re e la Regina ripartirono oggi per Sinaia in loro onore si diede un pranzo in loro onore al Palazzo.

(S) **Berlino**, 5, 2,40 pom. — L'*Allg. Zeitung* di Monaco cessa le sue pubblicazioni alla fine dell'anno.

Questo giornale avrebbe intenzione di trasferire la sua sede a Stuttgard o di fondersi colla *National Zeitung* di Berlino.

(N) **Londra**, 5, 2,20 pom. — Il governo indiano ha avvertito formalmente l' Emiro dell'Afganistan che, se nuovi disordini si verificassero fra le truppe afgane e Umra, Khan di Bajaur, il governo insisterà perchè le truppe afgane lascino Asmar, donde minacciano gli Stati di Bajaur.

(N) **Parigi**, 5, 3 pom. — Contrariamente alle voci corse, si annunzia che il signor de Lanessan, non appena ristabilito in salute, e ciò probabilmente fra una quindicina di *giorni*, andrà a riprendere la direzione dei servizi del governo generale dell'Indo-Cina, che non ha mai avuto intenzione di lasciare.

(S) **Pietroburgo**, 5, 1 pom. — Secondo i preparativi fatti alla Corte, le Czar arriverebbe qui da Copenaghen il 13 corrente.

— Il conte di Montebello, ambasciatore francese, è ritornato qui da Mosca, dove ebbe un'accoglienza cordialissima dal granduca Sergio, governatore generale di quella città.

(S) **Berlino**, 5, 2,40 pom. — Corre voce qui che, in conseguenza di un colloquio avuto dal principe Ferdinando di Bulgaria con Lord Salisbury, in occasione del suo recente viaggio in Inghilterra, verrà nominato un agente bulgaro a Londra.

Questa notizia merita conferma.

(N) **Londra**, 5, 2,40. — Il principe Vittorio Napoleone è arrivato a Farnborough dove passerà qualche tempo presso l'ex-imperatrice Eugenia.

Monsignor Goddard, cappellano di quest'ultima, lascia, in causa di mal'ema salute, la cura di Santa Maria di Chislehurst, da lui tenuta per ventidue anni.

(S) **Londra**, 5, 2,20 pom. — In una udienza ricevuta dalla Regina Vittoria, il signor Thaddeus, pittore del Kedive, le ha consegnato, a nome di quest'ultimo, un suo ritratto a olio, accompagnato da una lettera autografa.

(S) **Lisbona**, 4 — In occasione della cuccagna della Rosa d'oro alla Regina Amelia da parte del Papa, il Re ha accordato un'amnistia per reati di stampa ed ai soldati che insorsero il 31 gennaio scorso.

Le elezioni inglesi

(S) **Londra**, 4. — Il marchese di Lorne, unionista, fu battuto a Bradford da Shaw Lefevre, gladstoniano.

Harcourt, liberale, fu eletto nel Derby colla maggioranza di 1961 voti e H. Labouchere, liberale, fu pure eletto nel Northampton.

Justin Mc. Carthy, residente a Chelsea, dichiarò che lo stato della sua salute gl'impedisce assolutamente di partecipare alla lotta elettorale d'Irlanda.

(S) **Londra**, 5. — Lo *Standard* dice che i liberali guadagnarono, ieri, otto seggi nella Camera dei Comuni, ma aggiunge che il loro guadagno avrebbe dovuto essere tre volte maggiore per essere sintomo della loro vittoria.

Il *Daily News* si felicita del guadagno fatto ieri dai liberali e dirige un vigoroso appello agli elettori di Londra.

(S) **Londra**, 5 — Finora furono eletti deputati alla Camera dei Comuni 47 conservatori, 7 unionisti e 37 liberali.

I conservatori guadagnano 8 seggi ed i liberali 9.

(S) **Londra**, 5. — Finora sono riusciti eletti deputati alla Camera dei Comuni, 52 conservatori, sette unionisti e 41 giudstioni.

I giudstoniani guadagnano ancora un seggio!

O' Brien è stato ieri colpito da una sassata. Il suo stato lepira una certa inquietudine.

Gli incidenti al Brasile

Diciemmo ieri che appena giunte le notizie dei fatti di Santos e S. Paolo il Governo si affrettò a dare le istruzioni necessarie ai nostri rappresentanti nel Brasile, provvedendo nel tempo stesso per l'assistenza di quelle nave. Infatti il *Corriere* comunicava nel pomeriggio la seguente notizia:

Roma, 5. — Le cannoniere *Provana* e *Vettero*, attualmente di stazione nell'America Meridionale, hanno ricevuto istruzione telegrafica di mettersi a disposizione della R. Legazione di Rio Janeiro.

Il nostro governo non poteva procedere con maggior sollecitudine ed ha fatto bene: ma non è il caso di esagerare sulla portata di questi indizi per trarne deduzioni d'ordinario le prime notizie che vengono dall'America sopra un fatto qualunque sono sempre alquanto... americane, ossia rappresentano sempre le cose molto al di là del vero.

Bastercbbe ricordare certi disgraziati durante le periodiche rivoluzioni o sommosse che affliggono i paesi dell'America del Sud. Si comincia a parlare di combattimenti accaniti che cominciano all'alba e sono interrotti a tarda notte per essere ripresi il giorno seguente e si finisce poi coll'annunziare che dopo tre giorni di lotte micidiali vi furono fra le due parti tre morti e sei feriti!

Non è il caso adunque di commuoversi, tanto più che i dispacci finora sono abbastanza vaghi per poter giudicare della maggiore o minor gravità degl'incidenti avvenuti.

D'altra parte bisogna considerare che il governo brasiliano ha sempre dimostrato molta benevolenza per gl'italiani e il fatto stesso che per l'incidente di Santos ha significato immediatamente al nostro Console la forma decisione di dare le maggiori soddisfazioni e agire secondo giustizia, prova che non sono venuti meno quei rapporti di cordialità che hanno sempre esistito fra i due paesi.

Conviene pur riflettere che le condizioni del Brasile non sono ancora in uno stato normale.

Da quando scoppiò (15 nov. 1889) la rivoluzione militare a Rio Janeiro e il generale Fonseca, proclamata la repubblica, si pose alla testa del governo provvisorio e poi fu nominato Presidente, il Brasile non si è più trovato in condizioni di completa tranquillità.

Succedutà al Fonseca nello scorso anno, mediante una nuova rivoluzione, il Peixoto, che fu poi confermato fino al 1894, le condizioni migliorarono bensì a Rio Janeiro, ma nelle provincie di Rio Grande, di Matto Grosso, ed in parte anche in quella di San Paolo, dove sarebbe avvenuto il conflitto per la dimostrazione più o meno opportuna fatta dai nostri connazionali per l'incidente di Santos, ha sempre regnato uno stato di eccitazione per le tendenze separatiste, e non sono mancate negli ultimi giorni delle rivolte colle armi.

I dispacci del 3 corrente da Valparaiso annunciavano infatti che gl'insorti si erano impadroniti di tutta la provincia di Rio Grande, che stringevano d'assedio la città di Bage e che le cannoniere degl'insorti a Porto Alegre avevano catturate alcune navi federate.

Non deve dunque recare meraviglia se in un ambiente simile si potuo produrre qualche conflitto, che speriamo non abbia seguito, tanto più che gl'italiani residenti a San Paolo potevano benissimo, tenendo conto dello stato degli animi, risparmiarsi la dimostrazione.

Noi abbiamo nel Brasile un milione d'italiani che non vanno certamente in quel paese se non per la ragione che credono di star meglio che da noi. Questo milione di nostri connazionali ha sempre trovato larga protezione colà ed un fatto isolato non prova nulla contro quel governo.

Sarebbe un errore dei più gravi sollevare l'opinione pubblica del Brasile contro i nostri emigranti, giacchè l'ostilità che i brasiliani concepissero contro gli italiani sarebbe un danno irreparabile, al quale non potrebbero certamente rimediare la massima protezione del nostro governo e tutte le soddisfazioni che ci potessero venire dal governo di Rio Janeiro.

Noi speriamo che l'incidente di San Paolo non avrà seguito e che la calma riprenderà facilmente il sopravvento, tanto più che la questione fra i due governi sarà, come sindi dirsi, liquidata con quei criteri di giustizia e di equità, che hanno sempre prevalso nei rapporti fra l'Italia e il Brasile.

La colonizzazione agricola dell' " Eritrea „

Nella diligente relazione dell'on. Pompili sul bilancio del Ministero degli esteri, troviamo alcune notizie sugli esperimenti di colonizzazione agricola tentati nell'Eritrea dopo il 1890, alle quali ci sembra opportuno che sia data la maggiore pubblicità, trattandosi di un problema, che ha vivamente appassionato la pubblica opinione e dalla di cui risoluzione dipende l'avvenire di quei nostri possedimenti.

La prima stazione di esperimento agricolo fondavasi nel febbraio 1891 dall'on. Franchetti presso Asmara e precisamente sotto il forte di Bet Maka.

Ad Asmara, che è un altopiano per gli uomini con un ricovero pel bestiame da lavoro italiano, che si era convenuto di adoperare, finchè i buoni indigeni fossero addestrati a tirare gli aratri e a coltivare, e a vincere la resistenza del terreno, lavorato dai nostri istramenti più profondamente che non lo è dagli aratri indigeni, che hanno poco rovescio un palo di legno appuntato. Dopo di che furono piantate viti, nilvri, gelsi, alberi da frutto, venuti dall'Italia.

Della riescita di questi, in quanto a vegetazione, non si poteva dubitare, perchè non fosse riuscita la seconda vegetazione, dopo il piantamento cioè in aprile dell'anno corrente. Infatti la prima incegnata ora in un paese dove mancano le piogge invernali, le piante arboree europee troverebbero umidità sufficiente per la vegetazione primaverile. Il risultato ha superato ogni più ardita speranza; specialmente le viti e i gelsi hanno avuto una vegetazione assai rigogliosa. Rimane sempre da vedere come si comporteranno di fronte all'abbassamento di temperatura che accompagnerà in stagione estiva e delle piogge, e come procederà la frutificazione delle viti ed altri alberi da frutto quando saranno in età da darne.

Senza entrare nei particolari di tutti i contratempi di difficoltà insuperabili da un primo impianto in un paese nuovo, basti accennare che dalla fine di febbraio alla fine di giugno dell'anno scorso coi mezzi di lavoro, buoi ed uomini di cui fu possibile disporre, furono preparati circa 10 ettari per la semina di piante annue.

Dopo il principio delle piogge alla fine di giugno, furono messe in qu-l terreni vare qualità di frumento, orzo, leguminose, tuberi, piants tessili, tabacco ecc.

Pur troppo alla fine di luglio una invasione di cavallette distruggeva le piantine che erano nate bene e vegetavano rigogliose, e fu forza ricominciare di nuovo l'opera, perdendo così circa la metà della stagione delle piogge.

Il risultato prevedato di ciò è stato che la massima parte delle piante riseminate non hanno avuto tempo a dare prodotto.

Alcune varietà di frumento, specialmente marzuolo hanno dato un risultato necessariamente scarso (5 o 6 sementi), e sono maturate ai primi di gennaio dopo che eranvi stati gelì.

Hanno pur dato risultati, il lino e i tuberi (barbabietole da foraggio, ecc.); fra i foraggi l'erba medica,

X

COLLETTI NERI

di F. DU BOISGOBEY

fu staccò vivamente dal gruppo e venne all'incontro del signor De Fougeray.

— Buon giorno, caro cittadino della Lutziana — gli gridò ben alto, affine di rimettergli in mente la favola convenuta fra loro l'avanti vigilia.

— Bondì, caro socio — rispose il Barone, che entrò tosto nello spirito del suo Mentore.

Lì'ardot aggiunse a bassa voce:

— Benissimo così! Continuate, durante il pranzo, a regolare le vostre parole sulle mie e tutto andrà a meraviglia.

Emerico rispose con un'occhiata d'intelligenza e quindi riprese:

— Reclamo l'onore d'essere presentato a madama Liardot.

— Venite — disse il finanziere con premura.

E prendendolo per mano, lo condusse verso il sofà ove la signora attendava con indifferenza che a suo marito fosse finito piacciuto conturbo il commovente ricevimento.

Non aveva cercato di mascherare quando era entrato e, se anco avesse avuto per lui un po' di cortesia, non avrebbe potuto soddisfarla, causa gli obesi personaggi che circondandole le impedivano la visuale coi loro corpi quasi immobili.

Dygnarone pertanto scansarsi per lasciar passare l'anfitrione, e siccome questo movimento fu subitaneo, la signora e il barone si trovarono faccia a faccia con improvvisamente come se si fosse alzata una tenda tra gli occhi.

La sorpresa fu così non ebbe luogo che due o tre secondi più tardi, perchè Emerico cominciò coll'inchinarsi profondamente, col dorso curvato, colle braccia arrotondate e gli occhi per terra. Ma quando si rialzò fu come un vero colpo di fulmine.

Cristiana di Limeuil era a lui dinanzi.

Era ben essa. Cristiana di Limeuil era la moglie di quel Liardot, che due sero innanzi aveva avuta la di lui vita fra le sue mani.

Ciò non occorse a Emerico di importo su sè medesimo per ritenere il nome che stava per sfuggirli dalle labbra, per frenare lo slancio che lo spingeva a cadere ai piedi della donna amata, per moderare il suo gesto e accomodare il proprio volto, ciò che occorse per tutto ciò, diniamo, oltrepassava le umane forze. Un cospiratore aggiurrito contro le emozioni di tutta una vita di avventure poteva solamente realizzare questo sforzo prodigioso.

Cambiò vi riuscì e, salvo il suo pallore, nessuno intuì il suo turbamento o la sua angoscia.

Cristiana fu meno impassibile.

Essa avea riconosciuto ad un tratto l'uomo che

ece un ingresso, il quale pro-
ste che il suo soggiorno al-
a nulla tolto del suo fare ri-
anza franca e dignitosa.
o alla porta della sala come
rigiata il tempo di ammirare
anza e il suo vestiario ma-
si avanzò col sorriso sulle
uro di un uomo uso a bat-
Rappartements a Versailles.
ita e le sue maniere contra-
apparenza manierata e vol-
ensuali, che attorno a lui sor-
di appravazione.
si dipartiva dai modelli in-
la moda imponeva ai suoi
al contrario, mantava; l'a-
re, dal bavero rialzato, la
i calzoni attaccati al ginoc-
e, le calze a larghe strisce
ai belli spiriti che parava-
fosse fatto un salasso e poi
letti fini e appuntati, c'era

ervolito come i tempi in
into in un certo modo spe-
da appariva il gentiluomo.
ato un sospiro di sollievo ve-
ente l'invitato, il cui ritardo
n pensiero.

(Continua).

ien 92.

che sotto il
ride sciolte,
accettarle,
atole o fla-
Depositata
ovenuario o
i restificare
ostro mar-

ANN & C.
Torino, 18.

delle
ROVIE

ee ai

	pom.	pom.	pom.	pom.
25	4.25	11.50	.....	.....
	8.40	10.28	.....	.....
	10.25	.....	.....	.....
5	8.40	.....	.....	.....
5	10.20	.....	.....	.....
	1.12	.....	.....	.....
	2.55 c.	4.50	6.35	.....
	12.15	5.50	.....	.....
		3.45	6.—	.....

1

	1 pom.	pom.	pom.	pom.
	6.40	9.—	9.35	.....
0	10.10	11.15	.....	.....
	.....	.....	.....	.....
0	10.—	.....	.....	.....
	.....	.....	.....	.....
	8.15	10.40	.....	.....
	4.47	7.16	9.—	10.6
	7.11	10.33	11.21	12.16
	8.23	11.—	6	.....
	8.55	.....	.....	.....

O LI

p.	1.5 p.	6.24p.	.....
p.	3.47p.	8.13p.	.....
p.	6.55p.	9.40p	.....
p.	7.45p.	8.42p.	.....

Prof. di Parigi da lezioni a prezzi ridotti. Conversazione se non vi è bisogno. Ab. mensile L. 5. Prof. &c.

50 ca il professore patentato di Parigi. Prezzi non proibitivi. Scrivere al Prof. Ab. mensile L. 5. Prof. &c.

CA dell'Hannover dà lezioni di lingue. Ottime referenze. Via Frattina 50 p. 2.

TTASI

O mobiliati con libero ingresso ed altra camera via della Vite 71 p. p.

Si camera e salotto mobiliati, finestra al Corso, prezzo modico camera sola. Vicolo 599

e mobiliate. Ingresso libero, 2° piano 1. sopra il mezzogiorno 597

Stanza con ingresso libero salotto affitti per 3 mesi o più prezzo 45 p. 4. 507

Ben-le-chiassi. Camera mobiliata con stanuetta, ingresso 600

TOLENTINO N. 61 p. 2. affittasi elegantemente mobiliata

Una camera elegantemente via Sistina N. 4 piano 3 con 613

libere elegantissime. Cortile uso moderno, buona esposizione superiori. Prezzo. Famiglia. Vicino Hotel Eden, 619

per signore solo, d'affittare subito elegantemente mobiliata. Volendo camera sola. Vimini. Via Viminale 38, int. 606

con ingresso libero della scala. Via Nazionale N. 8 3 alle 7 pom. 607

QUIRINO Via dell'Archette N. 37 pubblicata, volendo con pensione discreta. Prezzo discreto 573

Casa Ditta Enrico Magnani Wirth, Lipsia.

Interno ai foraggi seminati l'anno decorso, non sarà possibile esprimere un'opinione se non dopo la prossima stagione delle piogge. Si vedrà allora come abbiano resistito alla stagione asciutta.

Quest'anno furono impiantate due nuove stazioni agrarie a Godofelassi e a Gura a qualche centinaio di metri più basso che Asmara sul litorale del mare, impiegandovi in tutto circa 34 operai e capi operai Italiani tratti parte dai dintorni di Ravenna, parte dai dintorni di Cortona, parte dai dintorni di Città di Castello.

In una delle due località si è scavato un pozzo, eretto un forno, costruito delle abitazioni.

A Godofelassi fu trovato a quattro metri e mezzo sotto il piano di campagna uno strato di acqua alto metri 2,35, e ciò in giugno, cioè quasi nell'epoca di massima magra. Così pure a Gura l'acqua è stata trovata a dei metri di profondità.

Ad Asmara fu costruita per gli uomini un'abitazione di solo pian terreno, ma di tipo eupopeo murata a calce e con tetto di tegole facili a procurarsi dalle vicine fornaci del genio militare.

A Godofelassi e Gura si costruiscono abitazioni di tipo indigeno, circolari, con muri di pietra impastata con argilla e con tetti conici rivestiti di materia vegetale.

Così a Godofelassi come a Gura, sono state fatte, poche settimane or sono, piantate di gelsi, viti, ulivi e altre piante fruttifere, venute d'Italia, e si sta preparando per la semina, per le quali saranno di specie simile a quelle di Asmara; più la dura a il cotone abissino e egiziano di lunga raticci.

Inoltre alcune settimane fa furono piantate ad Asmara diverse varietà di piante forestali apolite dal ministero di agricoltura e commercio (aceri, faggi, carpini, castagni, noci) che ha prodotto e presta agli esperimenti agricoli nella colonia, un prezioso, cordiale ed autorevole aiuto.

Così per il piano inclinato nessi ceci che ha preservato raccolti semi di specie e varietà indigene da provarsi insieme colle nostre.

Il bestiame ovino dell'agro romano, giunto sull'altipiano nel febbraio 1891, ha prosperato e si è riprodotto.

Per il bestiame bovino italiano, le graminacee da foraggio che crescono spontaneamente sull'altipiano si sono mostrate nutrienti, ma nella stagione asciutta di tessute coriacee. Se ne tenterà l'ingrassamento con la coltura.

Nel dicembre scorso furono spediti nella colonia vitelle e torelli di razza romana onde propagarveli e tentarne l'incrociamento con il bestiame indigeno. Purtroppo una parte di quel bestiame è fuggita nella boscaglia, prima di essere consegnata al personale dell'ufficio di agricoltura, nè si è potuta ritrovar tutta.

Si manderanno l'inverno, venturo altre vitelle ed altri torelli della razza medesima, come pure un certo numero di pecore ed arieti di razza romana.

Un certo numero di buoi e tori indigeni si sono principiati ad addestrare al lavoro dell'aratro a vomere di foro o principiano a servire. Essi sanno più che sufficienti per la prima colonizzazione. Il bestiame indigeno, essendo avvezzo a vivere all'aria aperta, risparmierà ai primi coloni la spesa di costruzione di stalle.

Ad Asmara gli operai e capi operai italiani è stata soddisfacente, salve alcune affezioni reumatiche e catarri gastrici intestinali nelle prime settimane dopo l'arrivo.

Siffatte indisposizioni senza gravità sono comuni nei nuovi arrivati sull'altipiano.

Il morale degli operai è stato soddisfacente, ed è stato dimostrato, in regola generale, docili, disciplinati e laboriosi.

La disgrazia della invasione di cavallette, prima ricordata, ha fatto sì che questo esperimento abbia dato risultati incompleti. Però rimane fine da ora accertato:

1° che sull'altipiano l'acqua si trova generalmente a piccola profondità in quantità più che sufficiente per i bisogni agrari (esclusa, beninteso, la grande irrigazione).

2° che la distribuzione delle piogge, sebbene sull'altipiano assai diversa da quella dei paesi europei, permette una vegetazione rigogliosa delle piante europee.

3° che si possono costruire per i coloni alloggi di forma circolare, della superficie di 20 m. q., perfettamente riparati dalle intemperie, per un prezzo massimo di 400 franchi l'uno, prezzo che potrà in seguito diminuire.

4° che il bestiame bovino indigeno è atto alla lavorazione del terreno anche con istrumenti arratori perfezionati.

5° che il bestiame europeo, specialmente ovino, si trova in buone condizioni di esistenza e di riproduzione sull'altipiano.

6° che l'altipiano italiano medio trova sull'altipiano condizioni di vita salubre.

Se da questi esperimenti appena iniziati sarebbe assurdo trarre la povera conclusione che non è meno vero tuttavia che essi danno credito e valore ai pronostici favorevoli alla possibilità di una proficua e rimunerativa colonizzazione agricola.

Notizie d'Africa

Dai giornali massauini rileviamo che il governatore Baratieri nei primi di luglio andrà col suo gabinetto e con qualche altro impiegato a stabilirsi all'Asmara per rimanervi nei mesi della canicola.

— Dal Sudan si ha che a Kartum e regioni dipendenti continuano i soliti disidii e le lotte per la successione del Mahdi.

fottando adiacva e' era alzata a metà, cogli occhi fuori dall' orbita, con le mani appoggiate al petto per comprimere i battiti del suo cuore.

Le sue labbra avevano mormorato delle parole interrotte, quindi la povera signora era ricaduta affranta, anelante, annichilita.

Suo marito non aveva perduto un particolare di questa scena muta e si chiedeva impallidendo:

— Come, si conoscono?

Non sarebbe dipeso che da lui il saperlo; poichè se avesse interrogato Cristiana sul momento, non avrebbe avuto il coraggio di mentire, e gli avrebbe detto:

— Sì, io conosco dalla mia gioventù, dall' età in cui ero libera e lieta; lo conosco e lo amo.

Liardot non era indivino da dare le sue inquietudini coniugali in pascolo alla malignità dei suoi commensali.

Stava per soffocare, ma ebbe la forza d' animo di contenersi.

Intanto Cristiana aveva chiusi gli occhi come un condannato che attende sul patibolo il colpo della morte e non vuol vederlo venire.

Il silenzio diveniva già imbarazzante, e gli assistenti cominciavano a scambiarsi delle occhiate il cui significato non era dubbio.

Emerico capì il supremo pericolo della situazione e l'imperiosa necessità di riparavvi al momento.

— Mio caro — disse volgendosi a Liardot e affettando cordialità — vedo di aver prodotto su Madama il mio effetto ordinario.

— Signore! — interruppe il finanziere con tono minacciose.

— Ma sì — riprese tranquillamente Candelli — è ancora quella disgraziata rassomiglianza di cui la natura mi ha oppresso.

— Che volete dire?

— Eh! mio Dio, pare che la mia figura ricordi tratto per tratto, quella di un uomo probabilmente assai cognito a Parigi e che in altre epoche doveva essere uno spaventevole briccone; perchè dopo il mio arrivo alla capitale, la signora è la terza persona sulla quale io produco l'effetto della testa di Medusa. E' poco lusinghiero per me, ma è così.

E Candelli aggiunse, rivolgendosi al gruppo dei convitati divenuti attentissimi:

— Se per caso questi signori conoscessero l'individuo che si permette di far passeggiare per la città la mia faccia, sarei loro molto obbligato, se anche a me facessero conoscere il luogo in cui mi sarebbe possibile tagliargli il naso e le orecchie, affine d'evitare ogni confusione per l'avvenire.

Nessuno rispose, per la ragione che nessuno trovava che lo straniero assomigliasse a un pacifico di cattiva fama.

— Scommetterei — riprese il Barone — che il mio pseudo è uno di quegli spaventevoli Sanculotti che prima del vostro 9 termidoro, a ciò che ci narravano in America le gazzette inglesi, si

Questo aumento di anarchia non lascia certamente sperare di poter addivenire ad un modus vivendi coi Derviss per facilitare le nostre relazioni col Sudan; ma potrebbe essere giovevole, indebolendosi sempre più i Mahdisti, all'esecuzione di progetti su Kassala, se il ministero esperso e volesse avere dei progetti in pro di questa Colonia.

Era corsa in città voce che una frazione dei Beni-Amer si fosse sottratta alla nostra autorità. Ci risulta invece in modo positivo che trattasi unicamente di uno spostamento di famiglie di quella Tribù che, per motivi di pascolo, si avvicinarono ai nostri confini.

La sentenza contro gli anarchici

Quando gli avvocati difensori sono scrittori di giornali d'ordinario la difesa si prolunga, anche dopo la sentenza, nei giornali. E il giudizio sui giudicati non può mai essere in siffatti casi informato alla necessaria imparzialità.

La sentenza della Corte, che probabilmente è riuscita a parecchi dei condannati più gradita di quella del Tribunale, perchè varie delle pene furono diminuite, ha sollevato commenti vivaci per la figura del reato, cioè perchè la Corte d'appello, pur applicando minore pene (ciò che parve singolare) ha ritenuto trattarsi di associazione a delinquere.

Lasciando a parte che il giudicato di un Tribunale non può mai per sempre sfuggire con rispetto, giacchè nessuno può pensare che i magistrati della Corte d'appello di Roma siano invasi da *feroncia politica* sta il fatto che la nostra Corte d'appello non ha fatto altro che confermare la risoluzione già presa dalla Suprema Cassazione, e che riproduciamo testualmente, perchè i lettori vedano come la questione di diritto fosse stata digià decisa dal Magistrato Supremo.

Il Proc. Gen. presso la Cassazione
Visti gli atti a carico di Costantini Giacomo e C.i
Vista Perdinanza 25\6\91 con la quale il Tribunale di Ancona riviava i suddetti imputati avanti il Tribunale medesimo per essere giudicati del delitto di Associazione a delinquere nei sensi del l'articolo 24 del Cod. Pen.

Vista la sentenza 31\8\91 con cui il Tribunale di Ancona condannò gli imputati a pene diverse dichiarandoli colpevoli del delitto loro addebitato come sco....

Contro questa sentenza sissomo dei condannati proposero appello e la Corte di Ancona con sentenza 14\10\91 dichiarava che il fatto imputato agli appellanti costituisce il reato di cui agli articoli 134 e 136 n. 2 del Cod. Pen. di competenza della Corte d'Assise, trasmettendo a questa Corte di Cassazione gli atti relativi per risolvere la questione di competenza in linea di conflitto.

Articolo 134 del Cod. Pen. è così: Chi pone o osi rannoda per la cospirazione, l'altro art. 134 punisce i fatti diretti a mutare violentemente la costituzione dello Stato, la forma del Governo o l'ordine di successione al trono

Attesochè l'associazione criminosa di Jesi, che da sè stessa si qualificava anarchica, dimostrava con questo, come con gli atti e scritti, che non intendeva già a mutare la costituzione dello Stato, la forma del governo, l'ordine di successione, ma bensì a rendere impossibile, per quanto fosse nei suoi mezzi, qualsiasi governo, a distruggere con la violenza le basi della Società civile indipendente dalla varietà della forma politica, quali sono le fasi della famiglia, della proprietà, i pacifici proprietari dal capitalista e del lavoro, la inoltumità pubblica, la soggezione alle leggi ed alla autorità legittima.

Attesochè gli atti debitamente ed in parte compiuti verso quel fine ultimo, tra i quali lo scoppio della bomba carica a dinamite, sono appunto violazione parziale delle leggi penali sanzite per la protezione della famiglia, della proprietà, dell'ordine pubblico, della pubblica incolumità, sicchè questo complesso di fini e di mezzi rientra evidentemente nell'ampia categoria specificata dall'art. 248 per l'associazione a delinquere.

Nè sta quello che dice la Corte di appello di Ancona, che cioè l'associazione di Jesi mirasse a scopo generale, non a soddisfazione di passioni individuali, non a conseguimento di interessi privati, poichè i membri dalle associazioni anarchiche, organizzandosi, vogliono con violenza separato e accumunate distruggere, come singoli cittadini, i vincoli imposti loro dalle leggi, la forma della autorità legittima; sperdere o rapire, come ripetè, diversi atti al capitale, e come poco o nulla abbienti, sovvertire l'ordine delle proprietà già acquistate, e ciò a soddisfazione delle loro passioni di selvaggia indipendenza, di odio contro le classi superiori e di cupidità di godimenti fisici o di ricchezze

Chiede

Che la Corte di Cassazione, risolvendo l'insorto conflitto, dichiari competente a conoscere della causa il tribunale e quindi in grado di appello la Corte d'appello di Ancona, ordinando il rinvio degli atti alla medesima pel corso ulteriore di giustizia.

E la Corte, presieduta dal conte Ghiliteri ascolse pienamente le conclusioni di quell'illustre giurista che è il senatore Auriti.

divertivano a correre la sera lo vie di Parigi urzorizzando il bel sesso.

Questa frase pareva indirizzarsi a Liardot, ma era stata pure immaginata per venire in aiuto alla di lui moglie, fornendole una spiegazione assai plausibile del suo imbarazzo. L'intenzione fu afferrata da la povera Cristiana fece non sforzo e riuscì a pronunziare qualche parola.

— Scusatemi, signore — disse — non sono stata padrona di dominare la mia prima impressione, e voi non vi siete ingannato attribuendo questo effetto singolare della vostra presenza a una spaventevole rimembranza... che si collega all'epoca in cui io era prigioniera, come sapete, minacciata ogni giorno di passare dinanzi al tribunale rivoluzionario.

— Non terminate, signora — esclamò il Barone — non terminate, di grazia. Io non mi perdonerò mai di avervi cagionato una dolorosa emozione. Ecco quel che vuol dire arrivare a Parigi dai Missimipi... si sconda l' istoria di Francia o si commetuno delle baloraggini.

La porta s'aprì e un maggiordomo annunziò il dinner, motivo a proposito per i due amanti che si trovavano alla tortura.

Posto avviluto di sua natura, Liardot non aveva accettato senza controllo l' ingegnosa invenzione dell'amigrato e portanto egli credeva Cristiana al poco capace di dire una menzogna che non era alcuno dell'assistenza quella storia di rimembranze.

Segue in quarta.

Le condizioni sanitarie

Le notizie generali dell'Europa, stando alle informazioni continue che la Direzione di Sanità si procura dai nostri rappresentanti all'estero, sono tali finora da avvalorare la fiducia che anche quest'anno la razza bianca possa essere esonerata dalla poco gradita visita dello zingaro asiatico.

Le notizie poi che ci hanno costantemente dall'interno non potrebbero essere migliori.

Le condizioni della salute pubblica in tutto il Regno sono ottime, tantochè si nota una diminuzione in confronto all'anno scorso delle malattie che più specialmente si verificano nell'autunno periodo dell'anno.

Con tutto questo non si dorme. La nostra Direzione di sanità vigila attentamente perchè non sia trascurata alcuna misura di precauzione rispetto alle provenienze di qualunque specie dai punti, abbastanza lontani, dell'Asia dove è appunto il morbo e dove spetranno rimanga isolato.

Ed ora ecco i dispacci di questa nuova rubrica, nella quale raccoglieremo tutte le notizie che valgono a tenere in corrente i lettori sulle condizioni e sulle questioni riflettenti la salute pubblica.

(8) **Baku**, 5. — Ieri vi furono 120 decessi di cholera.

Cinquanta persone sono emigrate.

(8) **Parigi**, 5. — Il governo francese si sta occupando attivamente delle misure precauzionali per arrestare la diffusione del cholera, la cui presenza è stata constatata in Asia.

In Francia lo stato sanitario è buonissimo; solamente si è manifestato qualche caso di *cholera nostras* nei dintorni di Parigi, dovuto all'inquinamento dell'acqua della Senna.

(8) **Vienna**, 5. — Il ministro del commercio, marchese di Bacquehem, ordinò un'osservazione di sette giorni per le provenienze dai porti russi Nero ed Azof ed una rigorosa visita medica per le provenienze dai porti della Turchia.

(8) **Atene**, 5 — In seguito alla apparizione del cholera in Russia, il Consiglio sanitario propose una quarantena per le provenienze da Batum fino a Suchumkale e per le provenienze dalla Siria.

***

A proposito dello scoppio dell'epidemia in Russia e delle misure di precauzione prese dai governi esteri, il professore dott. Drasche, dell'Università di Vienna, ha pubblicato per lo studio delle malattie epidemiche, ha risposto l'altro ieri, a quanto riferiscono i giornali di Vienna, ad un'interrogazione del suo assistente ed allievi, come segue:

« Secondo le mie informazioni, esistono, stimatamente, due centri d' infezione che vanno presi in seria considerazione: a Baku ed in Siria.

In questo fatto io non posso scorgere alcun motivo di speciali preoccupazioni che l'epidemia si estenda in Europa. Come c'insegna l'esperienza, il cholera che scoppia in quei due scrittori non ha la energia che è propria ai germi specificatori ed esclusivamente dell'epidemia colerica nell'India orientale.

Poi sarebbe facile spegnere rapidamente l'attuale epidemia, che in quanto alla sua estensione è stata molto esagerata, coll'osservanza strettamente le norme sanitarie note in tutti i paesi: severa localizzazione, distruzione di tutti gli oggetti infetti mediante la combustione ecc.

Io mi ricordo che nell'anno 1866 sono stati constatati a Vienna due casi di cholera, e che grazie alle energiche misure l'epidemia non si estese.

Non abbiamo adunque alcun motivo di preoccuparci, giacchè quest'anno il cholera non giungerà fino a noi.

Certamente la cosa sarebbe più seria se il morbo si fosse manifestato nell'India orientale ed avesse incominciato di là ad estendersi. In ogni caso le misure sanitarie esistenti e la loro severa applicazione sono sufficienti a localizzare la malattia.

Noi, lo ripeto — conclude — non abbiamo a temere alcuna epidemia e che quindi non prenda per le notizie esagerate che ne vengono dalla Russia. »

***

Il commercio dei bozzoli

Dopo di aver dato le notizie generali relative alla industria serica, ci sembra opportuno, nel momento in cui stanno per chiudersi i mercati, di presentare le cifre esatte che riassumono il movimento della produzione e del commercio dei bozzoli fino all'anno scorso. (1).

L'industria della seta in Italia si fonda sulla bontà del seme prodotto in paese. Il prof. Cornalia, di Milano, fu il primo che per i propri studi e pei rapporti scientifici che teneva col Pasteur, scoprì e separò il seme infetto da pebrina; onde egli può dirsi il capo della scuola del seme. Vennero in seguito l'ing. Susani, Albini, ecc. in Lombardia; Silva, Cernuti e Pozzo in Piemonte, e con essi i semai della Toscana e della Romagna, i quali, con lavoro perseverante, riuscirono a rendere l'Italia prossochè indipendente dall'estero per le sue provviste di seme.

Si può calcolare che nel 1890 il numero di allevatori fosse di 585,350, sparsi in 5,246 Comuni. Essi misero in incubazione chilogrammi 34,275 di seme. Negli undici ultimi anni la media del seme bachi posto in incubazione fu chilog. 37,225.

Da una pubblicazione fatta dall'Associazione dell'industria e del commercio delle sete di Milano, si rileva che la quantità di seme bachi posta in incubazione in Italia nel 1891 fu di oncie 1,209,000. La diminuzione che risulterebbe rispetto agli anni precedenti è più apparente che reale, poichè i semai sono venuti gradatamente aumentando il peso dell'oncia di seme messo in commercio; da 25 a 27 grammi, che era un tempo il peso normale, esso è ora divenuto circa 30 grammi. Tenendo conto anche della quantità di seme posta in incubazione nel 1891, la media del decennio 1880-91 risulterebbe di oncie 1,362,670.

Nel 1891 si pagarono in media L. 12 a 14 il seme giallo puro cellulare nostrano e di provenienza estera e quello incrociato giallo nostrano con bianco chinese; L. 10 a 12 l'incrociato giallo con bianco giapponese, ed il poligiallo, puro cellulari; e L. 9 a 10 il verde; il prezzo di tutte le qualità di seme prodotto a sistema industriale, varia da L. 6 a 8.

***

Nello specchio che segue sono indicati la produzione ed il commercio dei bozzoli dal 1886 al 1891 in chilogrammi:

Produzione	Importaz.	Esportaz.	Quantità disponibile per gli stabilimenti di trattura
Peso vivo	Peso secco		Peso vivo
1886 41,397,323	1,303,400	1,383,400	40,810,550
1887 43,025,783	1,402,800	527,400	45,221,776
1888 43,899,443	1,042,900	1,180,400	43,047,949
1889 34,333,291	2,305,000	705,800	38,791,068
1890 40,774,410	1,818,300	336,700	43,302,443
1891 38,837,000	1,094,400	265,000	40,441,830

Quanto al prezzo dei bozzoli dalle mercerialli raccolte dal Ministero di agricoltura si ricavano le seguenti medie:

1886	L. 33,61	per Mg.
1887	» 34,51	»
1888	» 30,86	»
1889	» 31,66	»
1890	» 40,58	»
1891	» 30,12	»

Ecco ora la quantità totale dei bozzoli ottenuti dal seme posto in incubazione in Italia dal 1880 al 1891:

1880 kg. 41,673,189	1886 kg.	41,397,323
1881 » 39,564,091	1887 »	43,025,783
1882 » 31,363,076	1888 »	43,899,443
1883 » 41,695,299	1889 »	34,333,291
1884 » 36,464,663	1890 »	40,776,410
1885 » 39,396,911	1891 »	38,837,000

La media del decennio fu di kg. 38,760,718.

Dal 1877 in poi la produzione dei bozzoli gialli ottenuti dal seme indigeno è in continuo aumento; tanto che mentre nel 1877 la proporzione di bozzoli gialli ottenuti dal seme indigeno stava rispetto alla produzione totale dei seghi in ragione del 13,8 per cento, ed il peso medio per oncia di 25,6 per cento, ed il peso medio per oncia di 25,6 per cento, ed il peso medio per oncia di 25,6

Non si è di fronte ad una
economica e sociale.
e, mentre non danneggiano
no a consolidare il nostro
la classicità che può pur-
altri più gravi problemi del
non può disinteressarsi.
nque altra questione, poi-
one potrà dirsi compiuta,
assicurato il mantenimento
na si possa provvedere ad
derato risorgimento econo-

ma trasa dall'on. Toman-
ro il tempo delle ignobili
che ciò non può risarcirsi
nsiglio.
a nuovamente per fatto
diritto della maggioranza
e convenzioni nel pubblico

ube le scuole private come
done tutte ai sentimenti
ità civile.
i cons. GRANDI, il studia-
sura della discussione ri-
esso. cons. Cruciani-Alb

ata.
sione è rinviato alla pro

ppalto per l'esattoria co-

7.45 pom.

Pubblico

DINARIO

1892 — S. Ilario.
no. Tramontana alle 9.36 s.
8. — Tramonta alle 1.21 m.

METEORICO

ino 1892.
ato elevata pericolo iberica e
atmosferici 768, Arcangelo 767.
ra occidentale Nord, ma-
ionalmente Nordest. Venti
atura aumentata.
Italia Nordovest e Liguria,
alle Alpi Tirreno, Bersomere
ria. Mare calmo.
Brevetti speciali interne
temperate Nord, temperature

	Mass.	Min.
...ino	12.0	1.0
...ugusta	10.5	1.6
...ilano	9.0	1.0
...ologna	11.6	2.0
...alermo	18.0	11.8
...Napoli	14.9	11.0

...dri meridionali, corse ir...

...) Bergamo, Gr.	17 0
...) Brescia, ...	16 0
...) Genova, ...	18 0
...) Costantinopo...	12 0
18 Malta	15 5
11 h. Algeri	—

FORESTIERS.

...Galleria del palazzo, Barberini
...Galleria Farnese; permesso
...ed il quirinale dalle 9 alle 4
...ioteca di S. Giovanni Laterano
...Museo Kircheriano dalle 10
...ore, galleria pinacoteca del
...Museo del Campidoglio dalle
...Museo artistico industriale
...Museo Nazionale di Ro...
...Via Nazionale, dalle 9 alle
...ne dei grandi festivi. Per ac-
...essere rivolgersi alla guardia
...Villa Medici dalle 9 alle 4
...gnori (Monte Pincio, coll...

...ubblici dalle 12 alle 4.
...Amministrazione della stampa ad esterno
...una bombola a proprio beneficio il 24 del corr. a
...Villa Borghese.

Accademia di S. Cecilia — La signorina Maria Dolci, allieva della sig. Sarzana, ha conseguito con splendidi esami il diploma di maestra di arpa.

Ci rallegriamo colla giovane stima e valente signorina e le auguriamo ogni più splendida carriera.

In libertà — Ieri furono messi in libertà quei detenuti pei fatti del 1° maggio, i quali o hanno già scontata la pena o sono stati assolti dalla Corte di appello. Essi sono:

Bardi Ettore, Lubrano Tito, Moretti Attilio, Pesetti Nazzareno, Cocuccioni Vincenzo, Milloni Filippo, Moscardi Francesco, Bardi Arduino, Spadoni Giovanni, Albanesi Roberto.

Vennero pure rilasciati quasi tutti coloro che furono arrestati durante i tumulti che seguirono la sentenza della Corte d'appello.

Società farmaceutica romana

Nell'elenco delle Ditte che avevano concesso al ...ressato il ...ostro, fu stampato Successori Garroni e Società farmaceutica romana. A scanso di equivoci si tratta di una sola ditta.

In Vaticano. — Il vescovo di Fiesole, che trovasi in Roma, accedette lavorocosto di S. Cesa.

— Il ministro di Prussia presso la S. Sede, barone Schloezer, che da 10 anni trovasi in Roma, ha mostrato il desiderio di ritirarsi dalla carriera diplomatica per tornare a vivere in patria a vita privata.

— I vescovi e i prelati che hanno preso parte alle feste di Benedetto XIV giunsero nuovamente in Thomas, hanno inviato un telegramma al Papa, in cui è detto che fanno adesione alla sua lettera inviata a monsignor Para.

— Il Papa ha nominato il cardinale Vincenzo Vannutelli protettore del Circolo dell'Immacolata della gioventù di Roma.

— Sono stati ricevuti dal Pontefice in particolari udienze monsignor Nicola Luigi Gallagher, vescovo titolare di Canosa, amministratore apostolico di Galveston; monsignor Giocchino Augusto di Barros, vescovo di Giacomo di Capoverde, e il signor Abilio de Cesar Borges, nuovo incaricato di affari del Brasile presso la S. Sede.

E. Francesconi. — Corso 141, e ottimi da bagno, lenzuoli ed asciugamani orientali felpati.

Il Medico e l'Igienista consigliano la Nocera.

L'arresto di due ghiottoni — Dante Giuseppe e Giuseppe Fiacconi, tutti e due sulla ventina, cocchiere l'uno e stallino l'altro, ieri, fatto un buco nella siepe che circonda la vigna di Vitali Pietro in Piazza Bologna, del Cocchiso, saltarono e spogliarono addirittura alcuni alberi di frutta. Sorpresi dal padrone, si diedero alla fuga. Ma, poco dopo, venivano dai medesimi arrestati in una vicina stalla. Si erano nascosti sotto a dei mucchi di fieno!

I fatti della gelosia. — Il birraio Carlo Feraco, da anni 37, amante della domestica Giuseppa Fiorelli, è maledettamente geloso della sua donna. Come è noto, la gelosia ne fa fare delle grosse. Il birraio, dopo aver fatto una scenata alla Fiorelli, ferira quest'ultima di coltello alla faccia.

La poveretta adesso ne avrà per molti giorni e poi rimarrà deturpata per sempre.

— Invece se la cavò a più buon mercato certa Rosini Carmela di anni 30, da Aquila, la quale in piazza Sallustiana ebbe, per motivi di gelosia una grossa dose di pugni e di calci dal suo amante, Giovanni Bertini di anni 28, romano.

— In via del Bollo, finalmente, certa Maddalena Quirini di anni 36, venne picchiata fortunatamente in un tal maniera dal famigliare, che ne cagionò alla poveretta molte lividure sulla persona ed una ferita non dal tutto lieve alla testa.

I topplici. — Alcune persone di ieri il fuochi no Quattrocchi Giacomo di anni 30, abitante al l'Albergo del Sole, passava per via del Pellegrino, badando ai fatti suoi, quando fu improvvisamente aggredito da due sconosciuti e percosso sulla faccia.

Il Quattrocchi tentò di reagire, ma ricevuta una coltellata alla schiena.

Gli urti congiunte il colpo si davano alla fuga.

Il disgraziato ne avrà per otto giorni.

Gli aggressori sono rimasti latitanti.

Appoggiuolo. — In via Leone IV, al Testaccio, ieri mattina un individuo sulla cinquantina mentre passava per quella via fu colto da improvviso malore e cadde in terra privo di sensi.

Quando fu mandato in alcuni pistoni chiamati, l'infelice era già cadavere.

Un colpo apoplettico lo aveva fulminato.

Il cadavere fu trasportato alla camera mortuaria di S. Bartolomeo all'Isola.

Il cadavere venne identificato per quello del carbonaio Domenico Valenzi.

Rivali in amori. — In via della Botticella, il calzolaio Bottiacampi Luigi di anni 16, schiaffeggiando con un giovanotto suo pari, venne da questo ferito di coltello. Il Bottiacampi ne avrà per un paio di settimane. Egli dichiara di non conoscere il suo feritore.

Furti. — In piazza San Silvestro, venne arrestato un tal Serafini Edoardo d'anni 18, spazzacamino, perchè aveva rubato una sveglia di metallo bianco a danno della signora Elmi Anna, in via delle Carrozze.

— Dalla scuola elementare all'Esedra di Termini andavano sparendo, di quando in quando, degli oggetti di biancheria. Stabilito un servizio di sorveglianza, fu constatato che li portava via certa Filacchioni Caterina, d'anni 30, mugliè di Raffaele Mangiante, custode nella medesima scuola. La Filacchioni fu arrestata.

I rifiuti del Tevere — Nei pressi dell'Acquacetosa alcuni barcaiuoli rinvennero nella acqua del Tevere il cadavere di un giovane completamente nudo.

Postolo a bordo di una barca lo trasportarono alla camera mortuaria di S. Bartolomeo per il riconoscimento.

Si crede che il cadavere appartenga a qualche bagnante disgraziato.

Casi che mordono — Il pizzicagnolo Romoli Raffaele, di anni 44, da Spoleto, con negozio in via del Corso N. 457, veniva mordicato dal proprio cane alla coscia sinistra.

Il Romoli venne mandato all'ospedale di S. Giacomo e lì dovrà fare qualche giorno di osservazione.

Disgrazie. — Nella stazione a piazza di Termini, l'*Aggiunta* Colangeli Vincenzo, d'anni 19, fu sceso dal treno investito da un treno che manovrava, riportando una grave ferita al piede destro.

— Invece certo Pizzi Domenico, di anni 34, ebbe — fuori di Porta del Popolo — ferito il piede sinistro, sul quale passò una ruota del proprio carretto.

— Boltrini Pacifico, d'anni 39, da Matelica, tornassiere, mentre lavorava in una fogna alla Lungara, ebbe una pietra in testa e ne riportò una ferita guaribile in un paio di settimane.

— In via San Lorenzo, a carico Carletti Carlo, di anni 53, da Sassoferrato, passò una ruota su di un piede, cagionandogli dalla contusioni abbastanza gravi.

— Certo Possidonio Ottavio, di anni 58, nel pomeriggio di ieri si mise a dormire sul parapetto del porto di Ripa Grande. Ad un tratto, voltandosi, cadde di sotto dall'altezza di circa 3 metri. Rimase ferito alla testa ed ai piedi.

— Il tornitore in metalli Previtali Giovani, di anni 48, nella officina Crenicani, in via San Marcello, lavorando, fu colpito da una verga di metallo, accidentalmente caduta dall'alto. Riportò una ferita al piede sinistro, guaribile in 25 giorni.

Latitanti Nelli. — Via della Purificazione 54. Si accolgono gli studenti di liceo e ginnasio rimandati agli esami di prima sessione.

Sapel, Sapel, Sapel. — E' tanta la pubblicità che la coraggiosa ditta Bortelli e C. fa a questo nuovo prodotto dello sue fabbriche, che anche camminando per le vie, soffermandosi nei pub blici ritrovi, da un tavolo all'altro, si trovi sempre il Sapel in tasca. Così largamente viene fatta la distribuzione di questo profumatissimo Sapone, che molti hanno un vero 1° opportunità di accorgersene solamente da necessitare, che con l'uso di esso, ben presto entrasse nelle abitudini, questo nuovo prodotto, rispondente in verità alle desiderate sue qualità.

Infelice caduta — Via della Purificazione 54. Si accolgono gli studenti di liceo e ginnasio rimandati agli esami di prima sessione.

Sapel, Sapel, Sapel. — E' tanta la pubblicità che la coraggiosa ditta Bortelli e C. fa a questo nuovo prodotto dello sue fabbriche, che anche camminando per le vie, soffermandosi nei pub blici ritrovi, da un tavolo all'altro, si trovi sempre il Sapel in tasca. Così largamente viene fatta la distribuzione di questo profumatissimo Sapone, che molti hanno un vero 1° opportunità di accorgersene solamente da necessitare, che con l'uso di esso, ben presto entrasse nelle abitudini, questo nuovo prodotto, rispondente in verità alle desiderate sue qualità.

Infelice caduta — Ieri mattina, a via Nazionale, signor Augusto Pantoni, da quindici giorni lo vedidano da per tutto, col grosso bagaglio dei pacchi Sapol, e dei porta-reclame, a farne con bel garbo copiosa distribuzione.

Vini di Sutri, delle proprietà Principe di Antoni, premiati a Palermo con medaglia d'oro. Deposito presso Gaetano Bellelli del Drago, Quattro Fontane, 22. Fiasco L. 1; 1,25; 1,50. Quartarolo L. 6; 7,50; 9. Etolitro L. 40; 50; 60. Vecchio in bottiglia L. 1,25, 1,90, 2.

Le 3 celianti vendite delle quali demmo ieri il preavviso e che dicemmo che tutti le apprezzeranno nel proprio interesse, hanno luogo dimani (giovedì) e venerdì alle ore 9 antim. in via Nazionale 50, ove il tutto è stato trasportato. Quest'apparatamento molto bene mobiliato è di pertinenza di nobile signore romano che lascia Roma. Si abbiti pure a mente che la grande, la grazia, la stadio, da ricevere, sono in diversi stili e molto eleganti, con buonissima cappesserie, quadri, pianoforte, canapè, poltrone, cassettiere, tavoli, armadi bronzini, posate, servizi da caffè e quant'altro come da elenco redatto dalla Ditta Castelli e Muccioli Giulio. Sono vendite da non trascurarsi, perchè, oltre a rendere molto fornitamente, si può a bell'agio scegliere in mezzo a quantità di mobili buonissimi e di vario stile che adornano 8 camere.

Preferite il Vino Marsala Ingham.

Piccola Cronaca di Roma

Concerto. — Programma da eseguirsi questa sera, dal Concerto comunale, a piazza Colonna, alle ore 9:

1. Mayerbeer - Marcia trionfale (dalla sinfonia per l'apposizione di Londra) — Mendelssohn - Adagio della sinfonia op. 56.
2. Beethoven — Fuga del quartetto op. 59.
3. Verdi - « Rigoletto » atto terzo.
4. Rubinstein - *(a)* Introduzione — *(b)* Berger et Bergère - *(c)* Toreador et Andalouse - *(d)* Trot de cavalerie (dal « Bal Costumé).

5. Mercadante - « Il Conte d'Essex » Sinfonia.
6. Gungl - « Les Amourettes » Valse.

Ringraziamento. — Il sottoscritto, affetto da cancro del pavimento della bocca e delle glandole sotto-mascellari, rende, commosso, pubblicamente i più sinceri e vivi ringraziamenti al dottor Giacomo Crespi, che, condivvato egregiamente dal dottor Alessandro Ricolfi e Giuseppe Nuvoli, con serie amorevolezze gli operò il paziente della bocca, della base della lingua e delle glandole sotto-mascellari destra e sinistra, dell'arteria linguale, liberandolo così in soli 25 giorni da certa morte. — *Pietro Carichia*, Roma, via Bastimarsa, n. 2, p. p.

Il dott. Francesco Fetlet, già assistente alla clinica per le malattie del naso, gola, orecchio all'Università di Napoli, nel suo gabinetto in via del Corso Vitt. E. 18, presso piazza Gesù, di consultazioni tutti i giorni dalle 9 1/2 alle 5 pom.

Il dott. Elisee Ovidi, già primario nel stabilimento di Roma, direttore del dispensario celtico governativo in via Aurelians, da consultazioni private nella sua clinica via Fontanella di Borghese, n. 42, p. 2°, dalle 8 alle 9 ant. e 4 a 5 pom.

Il dott. Filippo Pagliari, medico assistente negli ospedali di Roma e specialista per le malattie dei bambini, tornato dalle cliniche infantili di Vienna e di Berlino, riceve in piazza S. Eustachio 44, p. 1° il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 2 alle 4 pom.

Per malattie di pelle e di cuore — Il prof. comm. Ottavio Leoni, da consulti privati tutti i giorni, meno il giovedì, dalle 8 alle 9 p. Via Venezia n. 14, p. 3°, presso piazza Barberini.

TEATRI DI ROMA

Quirino. — Alla replica del *Frou-Frou* il pubblico non mancò di accorrere numerosissimo, tanto da occupare quasi tutti i posti del teatro.

Il successo fu completo. A Tina Di Lorenzo furono rinnovate le splendide feste fatteli per la sua bellissima, e gli altri artisti ricevettero meritate approvazioni.

Rammentiamo per questa sera lo spettacolo d'onore della signora *Zucchini-Majone* con *I mariti del Terelli*.

Lotteria.

La signora Zucchini, così valente nell'arte sua, merita davvero un aiuto di simpatia e di ammirazione. Noi, modestamente, cominciamo da vendere

...ignora il pubblico farà altrettanto, assicurando ad ...fortissima alle spettacolo d'onore.

A Villa Borghese, oggi, alle 6, vi sarà l'ultima rappresentazione del Circo.

Il pezzo forte sarà notevolmente ribassati e possiamo assicurare che l'esecuzione sarà delle più accurate ed interessanti.

Al quadro finale — *Attacco in colonna di combattimento* — prenderanno parte circa trenta uomini, oltre ai consueti, ci tanti insieme sotterranno un'azione di combattimento delle più vive.

SPETTACOLI D'OGGI.

Quirino. — *I Mariti* — ore 8.
Villa Borghese (piazza di Siena) Gran Torneo — ore 6

Orti di Nonio Sorvino. — Tutte le sere vastate speciale alle ore 8, nei giorni festivi alle 5 pom. Ingresso libero.

BANCO DI NAPOLI

Situazione del 1. al 10 del mese di Giugno 1892

Circolazione tripla

Capitale patrimoniale L. 49,750,000

Attivo.

Cassa e riserva:		L. 118,387,400 93
Id.	Cambiali sino a tre mesi	» 29,595,399 89
Id.	Id. oltre i tre mesi	» 96,388,591 01
Id.	Buoni Tes. sue mesi, 2 m.,	—
Id.	Id. maggiore di 3 m.	—
Cedole di rendita e tratelli di rendita		121,886 55
Anticipazioni		96,615,606 04
	Rest dal Tesoro dovuti	2,000,000 —
Fondi pubblici e titoli		29,911,145 43
Immobili		2,896,291 82
Altri impieghi diretti		13,780,746 05
Effetti ricevuti all'incasso		1,359,227 46
Debiti		56,948,351 41
Sofferenze		11,418,827 70
Depositi		19,54,1,139 37
Partite varie		» 26,025,467 83
	Totale L.	489,991,453 67
Spese corr. esercizio da liquidarsi		2,731,159 99
	Totale generale L.	492,852,593 66

Passivo.

Capitale	L. 49,750,000 —
Massa di riposto	» 22,150,000 —
Circolazione giusta il limite della legge	» 211,852,500 —
Idem per conto del Tesoro	» 18,434,447 —
Idem eccedente la circolazione	» 13,201,29 —
Conti correnti ed altri debiti a vista (1)	» 37,579,400 12
Conti correnti ed altri debiti a scadenza	» 76,302,37 39
Depos. cauzionali, titoli in custodia, garanz. ecc.	» 109,048,132 57
Partite varie	» 16,164,787 89
	Totale L. 484,134,559 56
Residtie del corrente esercizio	» 8,398,033 08
	Totale generale L. 492,852,593 66

Per copia conforme
Il segretario generale
G. MARINO.

Il direttore generale
B. PUZZELLO.

Visto:
Il Direttore generale
D. CORSIGLIA

(1) Carta nominativa L. 32,825,877.70.

Esempio da imitarsi

In aprile u. s. un'ottimo Zio regalava a un suo nipotino un gr. pro di CINQUE BIGLIETTI della LOTTERIA NAZIONALE — autorizzata con legge 24 aprile 1890 — e pochi giorni dopo cioè il 30 dello stesso mese, quel regalo che era costato cinque lire aveva fruttato un premio di lire 5000, e altri ne può guadagnare nelle estrazioni che avranno luogo il 31 AGOSTO e il 31 DICEMBRE del corrente anno.

Sono in vendita gli ultimi
e forse più fortunati biglietti

Domandare sollecitamente il programma dettagliato alla **Banca F.lli Casareto di Francesco**, Via Cavour Portico, 120, Genova, e ai principali *Banchieri e Cambiavalute* nel Regno che sono pure incaricati della vendita dei biglietti.

In **Roma** per l'acquisto dei biglietti della **Lotteria** di **Palermo** rivolgersi direttamente al **Deposito Centrale Banco Roma, S. Silvestro**, *rimpetto alla Posta centrale.*

MAGGI, DENTISTA

Applicazione di denti e Dentiere in smalto che, lasciando il palato libero rimpiazzano con naturalezza i denti mancanti. **Cura ed Otturazione** dei denti Cariati e dolenti. Massima garanzia. Per ottenere appuntamento scrivere Via Nazionale N. 184 (Piazza Venezia).

CINZI ERNIARI DI SALUTE

Per chi soffre d'ernia, un cinto discreto e male appropriato è di grave danno alla salute. Coi cinti del valente orsista **De-Luca**, chiunque può chiamarsi sano e robusto, anche con ernia voluminosa. Li vende a mite prezzo. Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 5. Roma, piazza Barberini, n. 3, p. p. Spedisce in provincia.

VINO ED OLIO DI CASTEL GANDOLFO

Nicola Angelucci, produttore, ha aperto un Deposito in Roma, via della Scrofa N. 54 e 55. Vino da pasto per ogni litro L. 6, 7,50, 9. Telefono.

Ultime Notizie

S. M. il Re ha ricevuto, ieri alle 2, in solenne udienza, per la presentazione delle ordenziali, il nuovo Ministro residente del Messico, don Gonzalo A Estova.

L'udienza si è prolungata per oltre tre quarti d'ora.

Presenziò il Ministro a S. M. il conte di Brozzo, maestro di cerimonie, che col cerimoniale d'uso era andato a prenderlo e lo riconduse all'Hôtel Continentale.

Nulla è finora deciso circa la partenza da Roma di Sua Maestà.

Il comm. Resmann, dopo essersi recato a Monza ad ossequiare S. M. la Regina, è partito ieri sera per Parigi.

Il conte di Solms, ambasciatore di Germania presso S. M. il Re d'Italia, è partito ieri da Berlino per Roma.

E' assolutamente insussistente che S. M. il Re, nel suo recente passaggio per Genova, pariando col prefetto, comm. Municchi, o con altri, abbia fatto cenno alla visita di Felice Cavallotti.

Ieri mattina alle 9, sotto la presidenza dell'on. Sani, sotto-segretario di Stato al LL. PP., si è adunato il Comitato del personale del Genio civile per discutere alcune promozioni, destinazioni ed altre pratiche relative a quel Corpo.

Il ministro della P. I., on. Martini, è partito ieri alle 8 per Torino.

Starà assente da Roma 4 o 5 giorni.

L'incidente al Brasile.

I dispacci giunti dal Brasile alla Consulta sono finora molto oscuri.

Il ministro del Brasile che ha conferito ieri coll'on. Brin ritiene che l'incidente di Santos si riduca ad un saffurgio di poca importanza.

Più grave sarebbe l'incidente di San Paolo, che assunse carattere acuto dal fatto che gli italiani stracciarono la bandiera brasiliana.

Il Ministero ha dato le opportune istruzioni tanto al Console di Santos, quanto alla nostra Legazione a Rio Janeiro e si confida che il deplorevole incidente non abbia altro seguito.

Del resto, un telegramma di stamotte annunzia che a San Paolo la tranquillità è ristabilita, quantunque vi regni ancora una certa effervescenza.

R. navi armate.

La squadra permanente è partita da Gaeta il 5 corr. per eseguire evoluzioni.

Il 4 corr. sono giunti a Trapani il *Washington* ed a Gaeta il Trevez.

INFORMAZIONI ESTERE

Bismarck e la *Norddeutsche*.

(N) **Berlino**, 5, 6.40 pom. — *La Hamb. Nach.* dicono che Bismarck, interpellato circa la sua opinione sui vari articoli della *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, avrebbe risposto in dialetto della Pomerania: « Me ne rido ! »

Le *Hamb. Nach.* fingono più che mai di credere che gli articoli siano opera di Pindter, il direttore della *Norddeutsche*, ed chiamano improvvisati, ridicoli e sciocchi. « E' impossibile, dice il giornale, che uomini pratici della vita e bene educati come i ministri, i abbiano ispirati. Certo sono fatture di politicanti di professione. »

Circa il linguaggio dei giornali inglesi ed ungheresi è naturale, osserva il giornale, che trovino buona cosa politica che metta la Germania al servizio dei loro interessi.

(N) **Berlino**, 5, 6.30 pom. — Bismarck risponde mediante l'*Allgemeine Zeitung* di Monaco agli articoli della *Norddeutsche*.

« Leggendo pacatamente gli articoli della *Norddeutsche* scrive l'*All. Zeitung* — si acquista compiuta la convinzione che non possono avere origine ufficiosa. Se l'avv-sero la sensibilità permalosa che trallrobbero per delle critiche temperate lasciebbe adito alla speranza che gli avvertimenti di certa stampa ci chiamano improvvisati.

« Un tempo la *Norddeutsche* aveva da rispondere a ben altri attacchi. Anche gli ex-ministri Bennigsen e Delbrück furono attaccati dal governo, e la *Norddeutsche* lo difese anche allora.

« La permalosità che quei giornale ora dimostra non si spiega neppure col fatto che le critiche sono di Bismarck. Se il governo deve alle parole di Bismarck maggior peso delle altre non si capirebbe perchè esso non abbia mai cercato di scambiare con lui una alleanza di carattere politico.

« Bismarck — continua l'*All. Zeitung* — dopo la sua caduta fu letteralmente « boycottato. »

« Coloro che si recarono a visitarlo furono considerati come cospiratori. Ogni impiegati, legati con amicizia personale al principe, non osarono tenersi con lui neppure in corrispondenza epistolare. Nessuno può prendere che l'ex-Cancelliere sui vero il suo successore maggiori riguardi di quelli che gli usa qualunque altro cittadino tedesco.

« Gli ultimi scrupoli dovevano svanire quando Bismarck venne accolto con onori da sovrano a Vienna per impedire che l'Imperatore d'Austria li ricevesse in udienza.

« L'arrogante tono della *Norddeutsche* tratta l'ex Cancelliere non può essere peraltro che una prova di servilismo.

« Certamente tornerebbe comodo ad ogni governo considerare quale un delitto di lesa maestà qualunque dubbio sulla sua infallibilità.

«Ma indubbiamente la *Norddeutsche* cerca di usa mandato pretendendo di poter disporre dei fulmini governativi. I suoi rimproveri ci fanno l'impressione dei fulmini da teatro, lanciati dietro le quinte della redazione. »

L'articolo continua dicendo che la politica tedesca giurava prima sul proprio asse e l' Europa riguardava Berlino quale un grande astro della politica. Ora non più.

Bismarck non accusò i negoziatori tedeschi dei trattati di commercio di rilassatezza nell' adempimento dei loro doveri, ma il accusò di incapacità non volendo far risalire la colpa a Caprivi, ignaro di esse economiche.

Concludo dicendo di non capire le oscure minaccie della *Norddeutsche*.

« Perchè non fa intentare un processo si giornali che si suppongono ispirati da Bismarck ? Perchè non processare lo stesso Bismarck ? Noi crediamo che non gli dispiacerebbe avere col dramaticamente la sua carriera politica. Sinchè ciò non accadrà l' atteggiamento di *Jupiter tonans* della *Norddeutsche* non è serio. »

Un secondo articolo manca.

Nel Marocco.

L'Agenzia Dalziel ha da Tangeri in data del 2 corrente:

« La notte scorsa, alcuni gridatori pubblici hanno percorso la città, chiamando alle armi gli indigeni per difendere la città nel caso in cui i nazareni (cristiani) volessero sbarcare.

Parigi, 5, 3.15 p. — Apertura Chiusura Bonlevard

3	franc. 3 0/0 amm.	98 80	—
3	» 3 0/0 prop.	98 65	98 02
4	» 4 1/2 0/0	106 15	106 25
4	*Italiani* 5 0/0	92 00	92 00
3	turca	20 30	20 22
3	spagnuola	65 25	65 1/4
4	russa nuova.	97 56	97 46
3	portoghesi	23 1/2	23 1/2
3	inglesi	95	95 1/4
3	Egiziano 6 0/0	483 3/4	484 1/4
3	Banco di Parigi.	646	645
3	Banco di Sconto .	215	213 3/4
3	Banco Ottomano.	—	578 1/4
3	Credito Fondiario	—	1137 —
3	Azioni di Suez ...	—	3765 —
3	Azioni Panama,	—	15 —
3	Lotti Turchi ..	—	0093
3	Ferr. Lombardi	646	645
3	sull' Italia .	—	2 1/2
3	su Londra .	—	25 17
3	su Austria .	—	—
3	sull'Argentina.	—	—

(N) **Parigi**, 5, 4.13 pom. *(fonte Italiana)*. — 98,60 — 32/60 — 55/25 — 92,62 — 45/65 — 75/60 — 646 — 2625 — 578 — 406 — 1010 — 65,53 90/1 — 18 1/6 — 23,25.

(N) **Parigi**, 5, 4.50 pom. *(Fonte Francese)* — Debutto esordire. Mercato indebolisce in seguito ribasso sui fondi russi, provenienti dalle notizie del cholera in Russia.

Egitto debole. Si scorna già la voce che un il partito giudiziosissimo giornale di Londra in Inghilterra si intenderebbe forse dello scombro dell'Egitto per parte delle truppe inglesi.

Durante l'ultima ora affari calmissimi: la rendita francese è ribassata di poco a poco è terreno perduto corso pure i russi.

Chiusura migliore.

Vienna, 5 pomeriggio — **Londra**, 5 chiusura

	4	5		5	5
Mobiliar.	315 25	314 87	N.o Cons.	96	96 1/8
Rend.ste	112 80	112 85	Italiano	93	93 1/8
Id. cart	98 45	98 30	Turco	20	20 1/4
N.o Oro	9 50	9 51	Egiziano	96	95 1/2
C.Londra	119 65	119 65	Argento.	40 1/4	40 1/4

Vars. alla B. d'Inghilt. st. 19,000 Ritirate st.

Berlino, 5 sabato — **Sconto ufficiale**

	4	5	SAGGIO
Italian.	91 50	91 80	Italia . . . . 5 1/2 p. 0/0
Rend. it.	98 40	98 30	Francia . . . 3 1/2 p. 0/0
Mediter.	99 40	100 40	Inghilterra. 3 per 0/0
Rubio . .	200 —	200 75	Germania. . 3 per 0/0
C. a 8 ms	80 85/80 88		Belgio . . . . 3 3/4 p. 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 5 luglio, ore 4.15 pom. [urg.] spettaco.

Cotone — Vendite effettive . . . . . balle N. 6000
TENDENZA calma . . . . . per 2 luglio . . . . . d. 4 37

Cereali — Sacco good average - Vendite . . . . . staia N. 8000
TENDENZA calma . . . . . Prezzo per 2 luglio . . . . . d. 5 1/2

Lana — Vendita del giorno . . . . . Quintali
TENDENZA ristretta. Prezzo per 5 mese 1. d.

Havre-Tours, 5 luglio — Partenze di Vapori . . . . .
TENDENZA . . . . . per . . . . . d.
Filadelfia, 4 . . . . . per . . . . . d.

Parigi, 5 luglio, ore 4.50 pom.

GENERI	STOCK	PROGR.	VENDITE
	ARRIVI	PARTENZE	
Zucchero			Quintali
Caffè			
Cotone			
Lana			

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

D'altronde, ove e come avrebbe essa potuto incontrare Candeilh, che correva da cinque anni tutte le avventure dell'emigrazione?

Il marito si rassecurò dunque, pur riservandosi d' interrogare più tardi sua moglie e anco il Berone, che dal suo arrivo in poi gli aveva già dato tanti sopraccapi.

— Andiamo, caro Griffard, dato la mano alla cittadina — disse egli al più millionario dei suoi invitati.

Il pancione, che era affitto dal simpatico nome di Griffard, s'avanzò con la grazia d'un orso addomesticato e presentò alla povera Cristiana una mano vellosa e pisita che essa non potè sfiorare colle dita senza un brivido.

Sotto il Direttorio non si era ancora giunti a porgere il braccio alle signore, e quest'obbligo di dare le proprie dita affloscate a dei contatti spiacevoli era uno di quegli che più ripugnavano a madama Liardet nei grandi banchetti del quint'ul.

La folla degli invitati seguì con premura, poichè la leggera diversione prodotta dall'arrivo del forestiero non aveva calmato nè l'appetito nè la sete di tutti quei mangiatori di tartufi e di asseggnati. Liardet chiudeva la marcia e il proteo cittadino Di Fougeray, che era rimasto al suo fianco, scorinava, con perfetta disinvoltura dei luoghi comuni d'occasione, mentre l'ambizione pensava facendo per l'atto di scrivere:

— Egli pure ha impallidito, vedendola.

Candeilh, dal canto suo, pensava presso a poco così:

— Il destinare sarà lungo e si berrà bene. Bisogna badar di non far qualche sproposito. Ma che cosa dovrà soffrire a questo festino la mia povera Cristiana!

Questa ultima riflessione era ancora più giusta che noi pensasse esso medesimo, poichè vi son pochi suppliziì simili a quello che Cristiana s'accingeva a patire per tre ore almeno. Inutile aggiungere che i suoi invitati provarono, oltrepassando la soglia della splendida sala da pranzo, delle sensazioni assai diverse.

— Quel santuario gastronomico era ben fatto, bisogna convenirne, per rallegrare gli occhi.

La galleria che serviva già di prefattorio ai mancì aveva subito dei grandi cambiamenti, dacchè il convento apparteneva a Liardet. Non si erano conservati che le arcate e i palchi a vôlta.

Quanto alle sue dimensioni altra volta molto bene appropriate alle necessità della numerosa comunità dei Testini, si erano adattate abilissimamente agli inviti più o meno numerosi del nuovo proprietario. Una parete mobile, fatta di specialii vetri trasparenti, come dicevasi allora, e in altri termini di specchi senza l'argento dietro, tagliava a volontà l'immensa galleria alla terza parte o alla metà della sua lunghezza secondo il numero della riunione del giorno.

Al di là di questa barriera di cristallo, si estendeva una meravigliosa serra ove le piante più esotiche, i fiori più rari sembravano crescere in piena terra e dolcemente rischiarati da lampade, sotto globi di vetro opaco, davano l'illusione di un paesaggio dei tropici al chiaro di luna. Al di qua, dei flotti di luce si irraggiavano da 10 lumiere e 100 girandole brillanti facevano luccicare il magnifico trionfo di vermiglio e il massiccio servizio d'argento.

Delle muraglie di verde inccrricivalano i folti ramnessi e questi banchetti fantastici; la cenatura grotica della vôtta spariva sotto ghirlande di fiori; ai quattro angoli uscivano da piedistalli di porcellana degli aranciori coi loro frutti del colore dell'oro.

L'aspetto di questo Eden profano era così attraente che lo stesso barone ne restò stupefatto. Non aveva visto mai nulla di simile nè a Trianon, nè dai Lordi inglesi, e si sentiva ammirato di quel bel paese della Francia ove gli esuli ritrovavano tanto fuoco sopo tanti disastri.

— Il diavolo mi porti se lo avrei mai supposto che questi affaristi della rivoluzione intendessero la vita a questa maniera! Bisogna che i saccheggiatori ci abbiano svaligiati bene, notalri gentiluomini, per mettere dell'oro perfino sulle murraglie!

Intanto Cristiana aveva preso il suo posto in cima alla tavola; aveva fatto cedere alla sua destra l'illustre Griffard ed il mussellino allampanato alla sua manciua.

Il signor Liardet, che stava dicontro a sua moglie, era fiancheggiato da due altri personaggi ricicoli, ed il falso Du Fougeray aveva trovato il suo nome scritto davanti la terza poltrona dal lato del marito.

Questa cosa faceva onore all' intelligenza del maestro di casa, perchè, cinque minuti innanzi il pranzo, non sapeva ancora come si chiamava il convitato ritardatario e per conseguenza aveo dovuto adattare che lo annunziassero.

Questo maestro di casa era, del rimanente, un prezioso ausiliario per il finansiere. che non avea certo il tempo di occuparsi di particolari e che gli lasciava quasi completamente il governo della sua casa.

E là non si limitavano i suoi privilegi perchè Liardet non indegnava punto impiegario qual subalterno nelle sue operazioni di aggio ed a certe ore del giorno, il cittadino Cabassou accompagnava il suo padrone al peristilio del Palazzo Eguaglianza — la Borsa d' allora — e ci si mostrava coperto del famoso berretto di volpe che era l'uniforme dei subalterni, volgarmente detti *abbaiatori* o incaricati di annunziare il corso dei valori. La sera il borsista repubblicano cambiava forma e si mostrava sotto la splendida livrea di maggiordomo.

I servi inferiori non l'amavano e ritenevano che madama Liardet doveasa dividere la loro attenzione, l'unica infortuna che un di e l'altro mezzo Cabassou sarebbe messo al'a porta.

A quel desinari frattanto non si sarebbe mai immaginato perchè egli vi compariva in tutta la sua gloria, in mezzo a un battaglione di lacchè vestiti come principi e decisi come dei reliquari, dando i suoi ordini con una occhiata o rimproverando con un gesto dignitoso le negligenze di attitudine o di servizio.

Da vero aristocratico quel era il barone di Candeilh non guardava mai che faccia avessero i suoi vicini, e gli era indifferente qual una abitudine di cui, in qualità di cospiratore, avrebbe dovuto disfarsi.

Quella sera egli non levò nemmeno gli occhi su Cabassou, mentre questi lo osaminava con molta attenzione.

Emerico era posto quasi dirimpetto a Cristiana, i cui occhi attiravano i suoi, come la calamita attira il ferro.

Ma per quanto assorbito fosse dal suo amore e dall'emozione d'un incontro così inaudito, non era insensibile neanche alle magnificenze che gli si schieravan dinanzi.

Le posate d'oro massiccio, i coltelli dal manico d'avorio e dalla lama di argento, le porcellane di Sevres, i bicchieri in cristallo di Boemia non avrebbero sfigurato nel gran gala di verun sovrano d'Europa.

(Continua).

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Civitavecchia

STABILIMENTO TERMO-MINERALE

E

GRANDE ALBERGO

posizione splendida in riva al mare, in prossimità della Stazione e di due Stabilimenti. Camere separate e appartamenti, Sale da riunione, di lettura e da ballo. — Tavola rotonda, Ristorante, pensioni. — Prezzi moderatissimi

TARIFFA

Bagno semplice con camerino distinto	L. 3 —
Con doccia	» 3 50
Bagni in camerini comuni	» 2 —
Con doccia	» 2 50
Doccia semplice	» 2 —
Doccia alternante o gran doccia	» 3 —
Per ogni medicatura speciale in semicupo	» 2 —
Per applicazione fango	» 2 —
Uso della biancheria per ogni bagno	» 0 20
Per ogni barile d'acqua	» 0 40
Per boccioni o bottiglie	» 0 10

Si fanno pensioni

Alla carta prezzi discreti — Camere, prezzi modicissimi

Piano forti d'affittarsi.

ANALISI CHIMICA

del Prof. Comm. STANISLAO CANNIZZARO

(C O 3) Residuo di acido carbonico corrispondente a gr. 0,19479 di anidride carbonica combinata	gr. 0,26562
(S O 4) Residuo di acido solforico corrispondente a 1,3671 di acido solforico	gr. 1,34179
Cloro	» 0,03456
Sesquiossido di ferro e fosfato di calcio	gr. 0,00133
Calcio	» 0,58930
Magnesio	» 0,07368
Potassio	» 0,11955
Sodio	» 0,04221
	gr. 2,46804

GAS

Anitride Carbonica	gr. 83 9
Azoto	» 16 1
	gr. 100 0

Camera L. 3. — Pensione: Caffè latte, colazione, frutta, formaggio vino; pranzo, zuppa, quattro piatti, frutta formaggio e vino L. 6,50.

ORARIO delle FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.50	8.10	.....	1.15	4.28	11.50	.....
Pisa	.....	8.20	.....	3.5	8.40	10.25	.....
Torino	8.—	.....	.....	3.5	10.25	.....	.....
Milano	8.—	.....	.....	3.5	8.40	.....	.....
Foligno-Ancona	6.—	11.56	.....	5.55	10.20	.....	.....
Firenze-Milano	9.—	9.10	.....	2.50	11.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	6.15	9.40	11.50	10.50	.....	.....	.....
Civitavecchia	5.35	.....	.....	12.5	4.42	.....	.....
Frascati	7.10	9.30	.....	12.15	2.55 f.	4.50	6.35
Ansio-Nettuno	6.10	7.36 f.	9.5	.....	12.15	5.50	.....
Albano-Marino	5.45	9.15	.....	12.30	.....	3.45	6.—
Velletri-Terracina	6.10	12 m.	.....	4.5	.....	.....	.....

Arrivi dalle li ee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.10	8.35	.....	2.15	6.46	8.35	.....
Pisa	6.25	10.—	.....	5.40	10.10	11.15	.....
Torino	6.25	10.—	.....	11.15	.....	.....	.....
Milano	6.25	10.—	.....	11.15	.....	.....	.....
Ancona-Foligno	6.35	11.45	.....	2.40	10.—	.....	.....
Milano-Firenze	12.25	7.25	.....	12.40	.....	6.50	.....
Tivoli-Avezzano-Sulmona	5.25	.....	.....	2.50	8.15	10.40	.....
Frascati	6.50	9.—	.....	12.31	4.46	7.16 f.	10.6
Nettuno-Ansio.	8.52	.....	.....	2.9	7.14	10.33	11.24 f.
Marino-Albano.	8.—	11.12	.....	4.29	8.23	11.—	.....
Terracina-Velletri	9.25	.....	.....	5.5	8.55	.....	.....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma partenza	5.32a.	6.10a.	7.42a.	9.21a.	10.56a.	3.—p.	4.5 p.	6.24p.
Tivoli arriva.	7.23a.	9.31a	11.—a.	—.—	12.45p.	4.51p.	5.47p.	8.13p.
Tivoli partenza	5.—a.	8.5 a.	9.25a.	11.24a.	3.38p.	5.57p.	6.58p.	8.40p.
Roma arriva	6.50a.	8.55a.	10.—a.	11.59a.	1.10p.	5.15p.	7.43p.	8.42p.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per Cento

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole lire uno	I° CATEGORIA	*in più di 25* cent. 5 cad.

SI VENDE A CREDITO qualsiasi articolo di Gioielleria, Orologeria, Oreficeria. Orologeria. Mobilia, Candelabri, Lampadari, macchine da cucire ecc. Fagamento a rate mensili insensibili. Dirigersi sun bonne referenze da Adolfo Alegiani, Via Giulia 171 piano primo (presso piazza Farnese dall'ang allo 3 pom. e dal-l'Ave Maria a 8 ore di notte. 589

VERO VINO DI UVA D dott. Leonardo Natale Luogo di Turnate per combattere molti mali e cosmetici, la dato vostre i vini di una proprietà, agrumio ma dispone Via Cappella 73. Le famiglie protettice, perchè il vino è buono ed a buon mercato. I consumatori di litri 15 litre 5, 6, 7, 12 franco litro una (vetro compreso). Al rivenditori premi da convenirsi. Magazzino fuori dazio. 626

PENSIONE MENSILE Prezzi e colazioni alla carta. Prezzi mitissimi. Vino delle migliori fattorie toscane. Cedesi/buoni camera vesto e abitabile. Espedizione menzogiorno. Via Milano 39 terreno.

OCCASIONE Vendesi 600 mobili quasi nuovi fabbricazione, stagnoli e stabilimento Industriale, vicinissima Stazione Tiburtina e nuovo porto sul Tevere. Trattative S. Costilla 19, Trastevere. 598

FARMACIA avviatissima, centralissima posizione da vendersi per morte del proprietario. Dirigersi Via Quintino Sella 7, passeggio interno 2, Roma. 600

MONTE CARLO Scoperta grandiosa. Matematico insegna la vera chiave per grandi guadagni. Lire 100 (Capitale L. 1000). Lezioni a buon prezzo. Scrivere Matematico, Via Conte Verde 15, Roma. 613

FARMACIA Causa ritiro dall'esercizio, affittasi o vendesi farmacia, unica in Castiglione (Viterbo-Sabina). Clientela scimile ab. Per trattative o schiarimenti rivolgersi proprietario Battaglia, Castiglione. 612

VINCITORI DELL'AMBO 58 82!!! Per Recuperate (seconda estrazione mensile) altro ambo sicuro infallibile garantito. Per avvolo, rimettere lire cinque: Professore Gilberto Gilloro, porta cavalleria, Roma. 607

PERSONA PRATICA per impianto e conduzione torre a tessitura di Rieti è ricercata nella Repubblica Argentina. Dirigere proposte a Ferdinando Battaglini, Castiglione, Rieti. 611

VERO VINO DI UVA Luogo di Turnate per combattere molti mali e cosmetici, la dato vostre i vini di una proprietà, agrumio ma dispone Via Cappella 73. Le famiglie protettice, perchè il vino è buono ed a buon mercato. I consumatori di litri 15 litre 5, 6, 7, 12 franco litro una (vetro compreso). Al rivenditori premi da convenirsi. Magazzino fuori dazio. 626

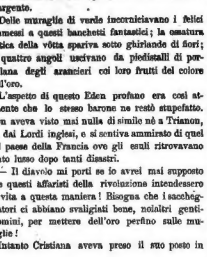
TABACCHERIA, CARTOLERIA articoli per fumatori, cedesi o affittasi a condizioni vantaggiosissime. Stupenda posizione. Rivolgersi caffè Gregoriano stesso ministero, non confondere (vetro compreso). Al rivenditori premi da convenirsi. Magazzino fuori dazio. 626

D'AFFITTARSI.

GRANDI E PICCOLI appartamenti da 1200 a 250 in nuova casa in nobile località di Via Tritone Nuova, Piazza e Via Fulli 59 p. 1. Conquistatrice. 595

VIA NAPOLI N. 69 Grande locale d'esercizi, Piazza Esedra, ultimo piano libero da mobili. Per la trattative rivolgersi in via Firenze N. 8 piano 2. 595

DUE APPARTAMENTI anche tutti in Via Milano 62 ed precedenti affitti perchè a persone distinte. Sono composti di sette stanze ecc. Affittasi anche botteghe, cantine ecc. 615



Disp. 1 e 2 per soli Cent. 5

MONACHE CELEBRI

di

ITALO FIORENTINO

Illustrate da 55 Dis. di G. DE' RISI

E' la storia di dolori e di lagrime di queste infelici che per l'amore hanno abbandonato il mondo e si son rinchiuse per sempre negli orroni dei Chiostro. *Questo completo in 56 Disp. Chi manda L. TRE all'Editore E. PRINO, Roma, riceverà subito il volume completo.*

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

La pubblicazione di questi avvisi non si fonna a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

25 parole lire 1.	I. CATEGORIA	*In più di 25 cent. 5 cad.*

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di cavalli, carrozze, oggetti di valore, ricevute ed offerte di capitali, prestiti, dati, notizie di negozii, Banche private, affitti, affissi di appartamenti o locali vuoti e abitabili, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole cent. 75	II. CATEGORIA	*In più di 25 cent. 3 cad.*

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamenti di negozii, come modiste, sarti, calzolai, ecc.

25 parole cent. 50	III. CATEGORIA	*In più di 25 cent. 2 cad.*

Appartengono a questa categoria gli avvisi di cameristi, appartamenti mobiliati di non più di 4 camerini, ricerche ed offerte di personale di qualunque genere, come: traduttori, cavallanti, mastri, persone di servizio, vendite per cessazione o ragnoli in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 10 o cento.

L'AMMINISTRAZIONE.

VIA BORGOGNONA 15. Ottima occasione. Due appartamenti d'affittarsi. Sei camere e cucina, acqua Marcia, vasche da lavare grossi mobilesimi. Chiavi dal portiere. 598

UNA BOTTEGA grande con acqua, cantina, verticali e cucina, affittasi. Da affittare: Dirigere al preso Fratelli Caretti, Circo Agonale 105. 607

PER PARTENZA piano nobile, Via Farini 17 (otto stanze, cucina, soffitte, cantina, acqua Marcia, gas, portiere) lire 180 mensili. Magnifica occasione. Dirigersi portiere. 597

UNA BUGIMASA M. 45 piano 3, sette camere e cucina, due balconi dei quali uno coperto, acqua Marcia, vasche da lavare e cantina. Le chiavi al piano 1. 593

ELEGANTE APPARTAMENTO Corso Vittorio Emanuele 115 terzo piano. Appartamento di sette stanze, cucina, cantina. Bottegna stessa Via M. 301 e 396, con abitazione mezzogiorno, acqua Marcia.

ELEGANTE APPARTAMENTINO al 2 e mezzo piano, composto di sei camere, cucina in Via Rasella 127 piano 2. Esposizione mezzogiorno, portiere, gas, acqua Marcia. 604

PER LIRE 30 mensili affittasi comodo locale pianterreno in Via Mascherone 64 grosso Largo Tevere. Chiavi dal portiere al 63. Per trattative rivolgersi Angelini, Monserrato 43. 587

VIA VITTORIA N. 69 p. 2. Nove camere e cucina, acqua Marcia, vasche da lavare, balcone e due uscite, anche di Trevi e acqua Marcia. Vasche da lavare. Le chiavi al primo piano. 590

AFFITTASI: Via del Boschetto N. 136 piano 2. Sette camere e cucina. Via dei Serpenti N. 127 p. 1. Cinque camere e cucina. Prezzi modicissimi da convenirsi. 606

PALAZZO CHIASSI Via Argentina 89 fiancheto al caffè Aragno. Appartamento di sette camere e cucina con terrazza sul Corso Vittorio Emanuele. Due ingressi. Pigione discreta. Rivolgersi portiere. 608

APPARTAMENTO SIGNORILE Via del Triciotto di dodici camere cucina, gas nell'interno, comunali e cantine. Rivolgersi al portiere. 607

TABACCHERIA, CARTOLERIA articoli per fumatori, cedesi o affittasi a condizioni vantaggiosissime. Stupenda posizione. Rivolgersi caffè Gregoriano stesso ministero, non confondere (vetro compreso). Al rivenditori premi da convenirsi. Magazzino fuori dazio. 626

D'AFFITTARSI.

GRANDI E PICCOLI appartamenti da 1200 a 250 in nuova casa in nobile località di Via Tritone Nuova, Piazza e Via Fulli 59 p. 1. Conquistatrice. 595

VIA NAPOLI N. 69 Grande locale d'esercizi, Piazza Esedra, ultimo piano libero da mobili. Per la trattative rivolgersi in via Firenze N. 8 piano 2. 595

DUE APPARTAMENTI anche tutti in Via Milano 62 ed precedenti affitti perchè a persone distinte. Sono composti di sette stanze ecc. Affittasi anche botteghe, cantine ecc. 615

PASSEGGIATA DI RIPETTA 19 piano 1. Sette camere, acqua Marcia, vasche per lavare, scala nuova, gas, portiere, pigione discretissima. 611

VIA BORGOGNONA 15. Ottima occasione. Due appartamenti d'affittarsi. Sei camere e cucina, acqua Marcia, vasche da lavare grossi mobilesimi. Chiavi dal portiere. 598

UNA BOTTEGA grande con acqua, cantina, verticali e cucina, affittasi. Da affittare: Dirigere al preso Fratelli Caretti, Circo Agonale 105. 607

PER PARTENZA piano nobile, Via Farini 17 (otto stanze, cucina, soffitte, cantina, acqua Marcia, gas, portiere) lire 180 mensili. Magnifica occasione. Dirigersi portiere. 597

BUGIMASA M. 45 piano 3, sette camere e cucina, due balconi dei quali uno coperto, acqua Marcia, vasche da lavare e cantina. Le chiavi al piano 1. 593

ELEGANTE APPARTAMENTO Corso Vittorio Emanuele 115 terzo piano. Appartamento di sette stanze, cucina, cantina. Bottegna stessa Via M. 301 e 396, con abitazione mezzogiorno, acqua Marcia.

ELEGANTE APPARTAMENTINO al 2 e mezzo piano, composto di sei camere, cucina in Via Rasella 127 piano 2. Esposizione mezzogiorno, portiere, gas, acqua Marcia. 604

PER LIRE 30 mensili affittasi comodo locale pianterreno in Via Mascherone 64 grosso Largo Tevere. Chiavi dal portiere al 63. Per trattative rivolgersi Angelini, Monserrato 43. 587

VIA VITTORIA N. 69 p. 2. Nove camere e cucina, acqua Marcia, vasche da lavare, balcone e due uscite, anche di Trevi e acqua Marcia. Vasche da lavare. Le chiavi al primo piano. 590

AFFITTASI: Via del Boschetto N. 136 piano 2. Sette camere e cucina. Via dei Serpenti N. 127 p. 1. Cinque camere e cucina. Prezzi modicissimi da convenirsi. 606

PALAZZO CHIASSI Via Argentina 89 fiancheto al caffè Aragno. Appartamento di sette camere e cucina con terrazza sul Corso Vittorio Emanuele. Due ingressi. Pigione discreta. Rivolgersi portiere. 608

APPARTAMENTO SIGNORILE Via del Triciotto di dodici camere cucina, gas nell'interno, comunali e cantine. Rivolgersi al portiere. 607

CORSO 456 Appartamenti al 4. e 5. piano con terrazze, 7 vani, acqua Marcia. Altri appartamenti ridotti e da rimettersi a nuovo, ingresso Corso per ogni piano. Rivolgersi, ore divisi di 10 ed 11 vani cucina, terrazze. Prezzi modicissimi. Chiavi portiere. Trattative Granicchi, Montebello 39. 613

ELEGANTE APPARTAMENTO sette vani e 8. Chiavi 43. Esposizione levante-mezzogiorno. Pigione mite. Le chiavi al portiere. 613

VIA CAMPIDOGLIO 5. Appartamento 2. piano di sei camere, 3 piano libero, ingresso, cucina, terrazza, cantina. Con vedata di tutti il Foro Romano ed altre antichità. Piccolo d'acqua. 613

PASSEGGIATA DI RIPETTA 19 piano 1. Sette camere, acqua Marcia, vasche per lavare, scala nuova, gas, portiere, pigione discretissima. 611

Navigazione Gen. Italiana

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Capitale statutario L. 100,000,000; emesso e versato L. 55,000,000.

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche

Genova-Napoli - Messina - Suez-Aden-Bombay-Singapore-Hong Kong (ogni quattro settimani)
Genova-Montevideo-Buenos Ayres (quindicinale)
Genova-Rio Janeiro-Santos (facoltativa)
Napoli-Gibilterra-New York (facoltativa)
Palermo-New Orleans (facoltativa).

Linee Mediterranee

Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale)
Genova-Napoli-Messina (ogni quattro settimane).
Messina-Assab-Aden (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Porto-Said e *Salonicco-Costantinopoli-Odessa* (settimanale)
Genova-Marsiglia (bisettimanale facoltativa)
Genova-Palermo-Brindisi-Venezia (settimanale)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi - Alessandria (ogni due settimane)
Venezia-Trieste (bisettimanale facoltativa)
Venezia-Ancona-Trieste-Bari-Brindisi-Corfù-Patrasso-Costantinopoli (settimanale)
Venezia-Bari-Brindisi (settimanale)
Brindisi-Patrasso (bisettimanale)
Ancona-Zara (settimanale)
Palermo-Pantelleria-Tunisi (settimanale)
Genova Livorno-Cagliari-Tunisi-Susa-Sfax-Gabes-Sarte-Tripoli Molle (settimanale)
Palermo-Cefalù-Porto Maurizio (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Catania-Malta (settimanale)
Genova-Livorno-Maddalena (settimanale)
Maddalena-Terranova-Cagliari (settimanale)
Palermo-Cagliari (settimanale)
Genova-Livorno-Bastia-P. Torres (settimanale)
Genova-Livorno-Capraia-P. Torres (settimanale)
Napoli-Cagliari (settimanale)
Civitavecchia-Golfo Aranci (giornaliera estiva)
Palermo-Napoli (giornaliera estiva)
Napoli-Marsiglia (trisettimanale)
Napoli-Calabria-Messina (trisettimanale)
Palermo-Porto Empedocle-Siracusa (settimanale)

Servizi minori

Livorno-Portoferraio-Portolongone (settimanale)
Livorno-Porto Santo Stefano (settimanale)
Portoferraio-Piombino (giornaliero)
Messina-Reggio (bigiornaliero)
Messina-Lipari-Salina (bisettimanale)
Salina-Panarea-Stromboli (quindicinale)
Palermo-Ustica (settimanale)
Porto Empedocle-Lampedusa (settimanale).

Per informazioni dirigersi in Roma alla Direzione Generale, Corso, 393, Palazzo Theodoli — In Genova ed in Palermo alle Sedi Compartimentali — In Napoli e in Venezia alle Succursali — In tutti gli altri punti, dirigersi alle Agenzie della Società.

N.B. In caso di quarantene i servizi della Società sono regolati a tenore di itinerari speciali.

GRANDE BOTTEGA in via Gaeta N. 26, adatto anche per uso di tipografia. Dirigersi dal portiere. 603

25 parole cent. 75	II° CATEGORIA	*in più di 25 cent. 3 cad.*

TUTTI PORTANO MOBILI per vendere, occorrendo, servire signorina I. Dappa, Via Anerlana 73.

RITRATTO AD OLIO per sole 3 lire a tutti gli abbonati al « Buon Consigliere » inviando fotografia. L'abb. al « Buon Consigliere » costa 3 lire l'anno lire 1 il semestre. Roma, Via Vite 44.

MAGAZZINO INGLESE BALDASSERONI Corso 116. Succursale Trifone 256. Fabbricazione costumi bagno per uomo, donna e ragazzi. Grande assortimento calze, mezze calze inglesi non garantite inalterabile.

Per Bagni e Villeggiature

PONTE SESTAIONE Cotigliano Pistoiese. Amena posizione a 700 metri sul mare. Calore massimo 25 gr. R. Ottimi quartiere ammobiliato 4 e 5 camere, 7 letti, salotto e cucina. Trattative dal proprietario Antonio Filippini, che s'incarica anche d'altri quartieri.

TIVOLI Villini e appartamenti grandi e piccoli mobiliati, con terrazze, giardino e diversi, nulla più ridente posizione presso la stazione del Tram. Prezzi convenientissimi. Presso l'occasione pel mese di Luglio. Dirigersi Roma, Via Palermo 61. 577

ARICCIA Affittasi sulla piazza Rastionale, villino Kanzler, elegante appartamento vuoti e mobiliati. Dirigersi Arieeia, Clemenzina Marinelli; Roma, Banco Marsiliani, Via Condotti 78. 601

NETTUNO Elegante appartamento mobiliato sul mare, d'affittarsi per la stagione dei bagni. Rivolgersi Via Tunnacelli 131 piano 1. 605

NETTUNO Per i signori bagnanti. Il sondottore delPastica trattoria Romana in Nettuno, avendo ampliato e nuovo i locali, con grande salone e camere superiori, rende noto alla sua numerosa clientela, che oltre ai pranzi modicissimi e speciali come per il passato, è fornito di una partita di scelti vini dei propri poderi.

NARNI Per villeggiatura affittasi alloggi mobiliati con giardino. Prezzi moderati. Posizione incantevole. In, mattanza. Aria perfettissima. Per schiarimenti e trattative rivolgersi Piazza Monteritorio 124, Roma. 606

CASTEL GANDOLFO Corso Vittorio Emanuele 32. Appartamento mobiliato diesi grandi ambienti, due cucine, seguito vuoto, vista splendida vedute. Può anche dividersi in due. Presso ostiense. Trattative Roma. Gennari 24. 610

ROCCAPRIORA Per sole L. 135 affittasi per la stagione estiva un appartamento ammobiliato composto di sette camere con cucina. Trattative Via Parione N. 1 piano 2. Roma. 606

FRASCATI Quartiere vuoto di 6 stanze cucina ecc. ai comodi per cessari posto nell'amena Piazza dei Mardi N. 109 da contrattarsi al suo. Direzione in Roma, Via Cancella 36 p. 4. In Frascati, Piazza sudetta N. 109.

25 parole cent. 1.	III° CATEGORIA	*in più di 25 cent. 1 cad.*

OCCASIONE per rima famiglia borghese. E' disponibile, col primo luglio, signore non ottima referenze, il quale può disimpegnare l'ufficio di maestro di casa, di cameriere, di cassiere, di cuoco, di istitutore o di altro, presso anche a far ripetizione, rivedere compiti ai studenti ed anche viaggiare con essi. Rivolgersi via della Vite 6. 619

SIGNORE ISTRUITO cerca impiego presso ditta industriale o commerciale, o come segretario privato, sia di fiancitili o lora ripetizioni Ottime referenze o cauzione. Indirizzo P. P. 178 Roma in posta Roma. 617

ISTITUTO PER ESAMI DI RIPARAZIONE privato quartierinetto metodo nello materie legali, ginnasiali, tecniche. Insegnamenti speciali del prof. A. M. Cardinali istitutore. Palazzo Sciarra, Via Marco Minghetti 2. 614

GIOVANE d'ottima famiglia cerca occupazioni come assistente, cassiere o altro, presso agenzia di cambio, o casa commerciale; dando di sè ottime referenze ed anche buona cauzione in contanti. Scrivere fermo posta A. cistido Mancini. 568

CASA FORTE della primaria fabbrica di Vienna Gaudenz Ehrlich garantito contro l'incendio ed infrazione, si cede ad un prezzo d'occasione conventicinatissimo Visibile presso la fabbrica Carrozzeri, Via della Sapienza 21.

DISTINTO SIGNORE pensionato dello Stato desidera per pensione vitalizia alloggio vitto in famiglia civile e poche persone. Scrivere Enrico Demetrio, fermo posta Roma. 612

D'AFFITTARSI

CAMERA E SALOTTO mobiliati con libero ingresso per studenti ed altra camera sola pure con ingresso libero. Via della Vite 71 p. p.

CORSO 292 ti, L. 60 mensili, finestra al Corso, servizio signora gurnaiola. Volendo anche camera sola. Visibile dalle 10-1. 599

BELLA CAMERA mobiliata con ingresso libero salotto, affitti ad una distinta persona sola. Prezzo mensile in Roma, Piazza di Spagna 45 p. 4. 597

VIA GREGORIANA 5. Ras-de-chaussé. Due camere mobiliate, ingresso libero. 602

CAMERA SALOTTO libero elegantissimo. Ottimo stesso sulla strada. Volendo affittasi separati. Presso Lucchesi Palli, ingresso Via Nazionale. Vicino Hotel Roma Via Ludovisi N. 45 interno 4. 610

CAMERA E SALOTTO per signore sole, d'affittarsi in casa nobile stagionato ed infrascamente. Via della Scala 8 int. 2 scal. primi mesi. Via Viminale 38, int. 9, scala a sinistra. 608

Rivo Sporo avvi letto signora settimana scorsa. Prima mattina partenza. Attendo lettera cosa tua per regolarmi. Scrivaci Turino mandando busta per scrivermi sollecitamente. Speriamo bene. 613

A. B. C. Tesoro, mercoledì mando alle 4 1|2. Tanti... Gemma. 614

Giglio Non sono vittima informazioni bugiarde insolenze Anche io avvisi desiderate non sorelli-sa. Scrivi. Inutile dirti quali auguri floccia. Sul tuogore mio cuore. 614

Matilde Tua adorata immagine giunta Scalmazzo. Grazie infinite. 16 corr. vado bagni S... Ovunque, mio pensiero fisso inconcussamente to. Tuo 614

Rosa Schiava Augusta. Ricevuta affettuosissima. Ralle grassi saluto mio. Sentimenti espressi ti rendono adorata. Attendi immensamente. Orgoglioso assai. Tua sensibilità ricevuta. Sempre tua. Ti abbraccio. Ti stanti possedere affetti, pensieri tuoi. Attendo! 614

Ideale Tu lontanami pistrifichi, vuoi, non vuoi? Facilità quello che consigliarti. Come, assenti cuore. Forte pensazione avanzare avvanti te solo, se ti rifiuto dillo: buttami cuore sorrigerete; vivere per respirare meno dura tua vita. Le cose sublimi sono difficili pensare, è bello soffrire per una cosa santa. Dimentichiamo quando non troverai qual mio e sempre. Ricordi promesse? Rimpianti cuore poi non sorvivo più. Saluti infiniti. 614

Stabil. del Tipogr. Romana — Cesare Billa, Gerente Responsab.